

PALINGEO SpA
Palificazioni Iniezioni Geognostica

**SCHEMI DELLA RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE AL
30 GIUGNO 2024**

Stato patrimoniale	30/06/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	105	140
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.601.093	6.800.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	31.500	
7) altre	353.283	384.850
Totale immobilizzazioni immateriali	6.985.981	7.184.990
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	186.791	177.644
2) impianti e macchinario	12.069.080	6.341.681
3) attrezzature industriali e commerciali	34.490	32.856
4) altri beni	821.150	646.584
5) immobilizzazioni in corso e acconti	273.094	38.604
Totale immobilizzazioni materiali	13.384.605	7.237.369
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	22.300	22.300
d-bis) altre imprese	55.150	55.150
Totale partecipazioni	77.450	77.450
4) strumenti finanziari derivati attivi	57.682	74.299
Totale immobilizzazioni finanziarie	135.132	151.749
Totale immobilizzazioni (B)	20.505.718	14.574.108
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	426.622	11.562
4) prodotti finiti e merci	110.000	110.000
Totale rimanenze	536.622	121.562
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.956.128	29.742.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.188.795	7.420.199
Totale crediti verso clienti	40.144.923	37.162.824
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.271.758	5.917.611
esigibili oltre l'esercizio successivo	250.945	376.417
Totale crediti tributari	7.522.703	6.294.028
5-ter) imposte anticipate	589.176	437.020
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.699	1.166.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	197.926	197.926
Totale crediti verso altri	754.625	1.364.832
Totale crediti	49.011.427	45.258.704
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	3.287	3.287
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.287	3.287
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.580.539	7.784.585

3) danaro e valori in cassa	2.273	18
Totale disponibilità liquide	8.582.812	7.784.603
Totale attivo circolante (C)	58.134.148	53.168.156
D) Ratei e risconti	1.618.660	1.136.651
Totale attivo	80.258.526	68.878.915
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.320.880	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.051.120	350.000
III - Riserve di rivalutazione	5.768.000	5.768.000
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	16.796.387	10.090.747
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	16.796.388	10.090.747
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	39.311	48.059
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.299.216	6.705.640
Totale patrimonio netto	35.474.914	24.162.446
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.854.119	1.912.377
4) altri	400.000	400.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.254.119	2.312.377
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.807.451	1.797.859
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.353.007	11.554.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.663.574	3.945.562
Totale debiti verso banche	14.016.581	15.500.399
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	81.748	103.706
Totale debiti verso altri finanziatori	81.748	103.706
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.160	698.002
Totale acconti	391.160	698.002
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.436.672	16.298.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	167.441	56.885
Totale debiti verso fornitori	18.604.113	16.355.019
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.131.188	1.385.243
Totale debiti tributari	3.131.188	1.385.243
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.140.451	1.271.209
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.140.451	1.271.209
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.219.533	1.569.948
Totale altri debiti	1.219.533	1.569.948
Totale debiti	38.584.774	36.883.526
E) Ratei e risconti	2.137.268	3.722.707
Totale passivo	80.258.526	68.878.915

Conto economico	30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.131.886	25.742.248
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	415.060	461.172
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	47.715	-
Altri	1.053.009	1.058.702
Totale altri ricavi e proventi	1.100.724	1.058.702
Totale valore della produzione	34.647.670	27.262.122
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.207.204	10.541.588
7) per servizi	5.474.392	3.687.615
8) per godimento di beni di terzi	2.338.054	2.200.813
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.035.933	4.234.396
b) oneri sociali	1.963.595	1.684.600
c) trattamento di fine rapporto	334.001	275.915
d) trattamento di quiescenza e simili	24.600	21.309
Totale costi per il personale	7.358.129	6.216.220
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	230.509	206.226
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.147.248	877.666
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	400.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.877.757	1.483.892
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	298.553
14) oneri diversi di gestione	336.953	146.736
Totale costi della produzione	29.592.489	24.575.417
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.055.181	2.686.705
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	99	36
Totale proventi da partecipazioni	99	36
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	33.857	51.344
Totale proventi diversi dai precedenti	33.857	51.344
Totale altri proventi finanziari	33.857	51.344
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	319.858	230.055
Totale interessi e altri oneri finanziari	319.858	230.055
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(285.902)	(178.675)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		6.086
d) di strumenti finanziari derivati	4.419	
Totale svalutazioni	4.419	6.086
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(4.419)	(6.086)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.764.860	2.501.944
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.673.295	818.197
imposte differite e anticipate	(207.651)	(247.341)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.465.644	570.856
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.299.216	1.931.088

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30/06/2024	30/06/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.299.216	1.931.088
Imposte sul reddito	1.465.642	570.856
Interessi passivi/(attivi)	285.902	178.711
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(186.549)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.864.213	2.680.655
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	834.001	400.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.377.757	1.083.892
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.419	6.086
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.216.177	1.489.978
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.080.390	4.170.633
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(415.060)	(162.619)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.193.131)	(656.644)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.249.094	(4.216.059)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(482.008)	(244.587)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.585.437)	2.120.130
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.333.833)	(1.756.670)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.760.375)	(4.916.449)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.320.015	(745.816)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(238.341)	(178.711)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(3.906)
(Utilizzo dei fondi)	(324.409)	0
Totale altre rettifiche	(562.750)	(182.617)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.757.265	(928.433)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.345.351)	(1.702.919)
Disinvestimenti	(50.868)	22.672
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(31.500)	(78.533)
Disinvestimenti	0	435.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.427.719)	(1.323.780)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.625.631)	3.812.505
Accensione finanziamenti	2.500.000	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.427.706)	(3.187.258)
Mezzi propri		

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30/06/2024	30/06/2023
Aumento di capitale a pagamento	8.022.000	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.468.663	3.625.247
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	798.209	1.373.034
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.784.585	4.152.975
Danaro e valori in cassa	18	547
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.784.603	4.153.522
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.580.539	5.525.967
Danaro e valori in cassa	2.273	586
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.582.812	5.526.553

NOTA ILLUSTRATIVA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2024

Premessa

Signori Azionisti,

la presente Nota illustrativa viene predisposta a corredo della relazione finanziaria semestrale al 30/06/2024 composta, inoltre, da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, la Nota Illustrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi della relazione finanziaria semestrale, al fine di fornire le informazioni necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società per il periodo chiuso al 30/06/2024.

I dati esposti nella relazione finanziaria semestrale al 30/06/2024, per lo Stato Patrimoniale sono confrontati con i dati riferiti all'esercizio chiuso al 31/12/2023, mentre per il Conto Economico sono confrontati con i dati riferiti al periodo chiuso al 30/06/2023. Gli importi sono esposti in Euro (salvo diversa indicazione).

La presente relazione finanziaria semestrale è stata assoggettata a revisione contabile limitata volontaria da parte della società di revisione contabile WPartners S.r.l..

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo di riferimento

Durante il periodo in esame l'attività si è svolta regolarmente, la Società ha consolidato la propria posizione nel mercato di riferimento, incrementando il volume delle commesse acquisite (backlog pari a 103 milioni al 30/06/2024 con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2023 di 20,8 milioni) e confermando il trend positivo di crescita sia in termini economici che finanziari. Lo sviluppo e l'acquisizione di nuove commesse sta favorendo la continua crescita della Società che, anche nel corso del periodo intermedio di riferimento, ha effettuato nuovi investimenti in attrezzature e macchinari, e reclutato nuovo personale.

Nel corso del primo semestre del 2024 è proseguita:

- l'implementazione del CRM;
- l'affinamento del sistema informatico per migliorare il controllo di gestione. Il processo di implementazione permetterà alla Società di effettuare una migliore e più puntuale analisi delle commesse in essere con verifica dei margini e allineamento degli scostamenti;
- l'implementazione della piattaforma univoca e organica in grado di gestire i dati di produzione rilevati dalle macchine di perforazione è proseguita. Ciò ha permesso di iniziare il monitoraggio delle macchine e della loro produzione da un unico portale dal quale si possono estrarre i dati di produzione relativamente alle diverse macchine impegnate nei molteplici cantieri; inoltre si sta valutando, in partnership con la società che ha sviluppato la piattaforma, l'implementazione di sensori di monitoraggio da installare a bordo macchina
- infine, sempre in ottica di miglioramento del sistema di controllo di gestione, è iniziato il periodo di testing del software che gestisce la presenza del personale presso i cantieri. Ad oggi non si

è ancora giunti allo sviluppo definitivo delle rilevazioni che, a implementazione ultimata, sarà in grado di rilevare le persone e le ore lavorate su ogni cantiere. Il software verrà inoltre utilizzato per marcare e mappare i macchinari presenti in cantiere.

In data **14 febbraio 2024**, la Società ha ricevuto il provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant PALINGEO 2024-2026" sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Dopo aver concluso con successo il collocamento delle proprie azioni ordinarie, con una raccolta complessiva pari a Euro 8,1 milioni mediante l'emissione di n. 5.197.100 nuove azioni ordinarie, l'inizio delle negoziazioni è stato venerdì 16 febbraio 2024. L'operazione ha previsto inoltre l'emissione di Warrant denominati "Warrant PALINGEO 2024-2026", ai termini e alle condizioni disciplinate dal regolamento dei warrant disponibile sul sito internet della Società www.palingeo.it, nell'apposita sezione Investor Relations > IPO.

Nel periodo tra **gennaio e marzo 2024**, la Società ha implementato l'organico gestionale amministrativo con assunzione di quattro nuove figure altamente specializzate, in linea la strategia di crescita annunciata in fase di IPO.

In data **18 marzo 2024**, la Società ha annunciato un notevole potenziamento della produttività e dell'efficienza dei suoi cantieri in Italia grazie all'acquisizione di cinque nuovi macchinari di ultima generazione a basso impatto ambientale. Questo investimento, in linea con gli obiettivi presentati agli investitori durante l'IPO, consentirà di consolidare il posizionamento competitivo sul mercato e di aprire nuove prospettive di sviluppo. Le nuove attrezzature, del valore complessivo di circa 3,5 milioni di Euro, includono macchine specializzate per micropali, diaframmi di cemento armato/plastici e pali di grosso diametro, tutte dotate di tecnologie avanzate 4.0 e motori "STAGE 5" a basse emissioni. Questo investimento non solo migliora i sistemi di controllo remoto, ma contribuisce anche alla sostenibilità ambientale dei cantieri, rappresentando un passo significativo verso maggiore efficienza, sicurezza e rispetto dell'ambiente nelle operazioni di costruzione in Italia.

In data **21 marzo 2024**, la Società ha annunciato l'avvio dei lavori su quattro nuovi cantieri. Il primo cantiere, commissionato da D'Agostino Angelo Antonio Costruzioni Generali S.p.A., riguarda la realizzazione del "Variante alla S.S. 1 Aurelia 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale- 3° stralcio funzionale C dello svincolo di San Venerio allo svincolo Melara". Il progetto prevede l'utilizzo della tecnica del Jet grouting per la consolidazione del terreno. Il secondo e il terzo cantiere si concentrano sulla realizzazione del "Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo - Aeroporto Orio al Serio" e sull'esecuzione del "Ponte San Pietro e raddoppio linea Curno - Bergamo", richiedendo tecniche avanzate come micropali e pali CFA. Il quarto cantiere, commissionato da ITINERA S.p.A., prevede la posa di pali di grande diametro per un importante progetto autostradale.

In data **9 aprile 2024**, la composizione del capitale sociale è stata modificata a seguito dell'emissione di n. 124.200 azioni ordinarie relative al parziale esercizio dell'opzione Greenshoe in aumento di capitale da parte del Global Coordinator Integrae SIM S.p.A. (cfr. comunicato del 15 marzo 2024) prevista nell'ambito dell'operazione di IPO su EGM.

L'Assemblea del 29 aprile 2024 ha deliberato l'aumento del numero di amministratori da 5 a 7, la rideterminazione dei compensi del CDA e del Collegio Sindacale.

In data **15 maggio 2024**, si è completato il processo di assegnazione della seconda tranche dei "Warrant Palingeo 2024-2026" con assegnazione gratuita a tutti gli azionisti, in ragione di n. 1 warrant ogni n. 1 azione ordinaria possedute, per un totale di n. 5.321.900 Warrant. Alla data della presente relazione risultano in circolazione n. 6.942.200 "Warrant Palingeo 2024-2026".

In data **21 giugno 2024**, la Società ha comunicato la sottoscrizione di un nuovo contratto, con la Società Appalti Lavori e Costruzioni – S.A.L.C. S.p.A., per l'esecuzione di opere specialistiche di fondazione nell'ambito del progetto di realizzazione del raccordo autostradale tra l'autostrada A/4 e la Val Trompia, tronco Ospitaletto - Sarezzo, tratto Concesio - Sarezzo (Brescia).

Il valore complessivo del contratto è di circa 4,2 milioni di euro, il quale ha rafforzato ulteriormente il portafoglio ordini di Palingeo, portandolo ad un valore di circa 96.5 milioni di euro con un orizzonte temporale che va oltre il primo semestre 2026.

In data **27 giugno 2024**, si è concluso il collocamento (fuori mercato) di complessive n. 225.000 azioni ordinarie con godimento regolare, pari al 3,42% del capitale sociale.

L'operazione di vendita delle azioni della Società è stata effettuata da parte dei soci Paolo Franzoni, Gianbattista Lippi e Leonardo Spada ("Soci Cedenti") che hanno ceduto, previo sblocco del vincolo di lock-up sottoscritto con Integrae SIM S.p.A. in data 9 febbraio 2024, n. 75.000 azioni ordinarie ciascuno. Il collocamento, riservato a Red Fish Listing S.p.A., si è chiuso ad un prezzo pari a Euro 5,80 per azione ed è pertanto avvenuto per un controvalore complessivo pari a Euro 1.305.000. Red Fish Listing S.p.A. è subentrata nel vincolo di lock-up precedentemente in capo ai Soci Cedenti con scadenza febbraio 2027

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci delle relazioni finanziarie semestrali 2023-2024. Non si ritiene, inoltre, siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo.

Struttura della Relazione finanziaria semestrale

La relazione finanziaria semestrale al 30/06/2024 della Società è stata predisposta in conformità ai criteri di redazione dei bilanci intermedi previsti dal principio contabile OIC 30 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La struttura della relazione finanziaria semestrale è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425, il Rendiconto Finanziario è conforme all'art. 2425-ter c.c. e presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel periodo ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10, mentre la Nota Illustrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa; la stessa contiene, inoltre, tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione della relazione semestrale.

Per maggiori dettagli riguardo l'attività della Società e l'andamento gestionale si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo della presente relazione finanziaria semestrale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di terzi.

La relazione finanziaria semestrale è stata redatta nel presupposto della continuità aziendale.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura del semestre.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di relazione finanziaria semestrale rispecchiano fedelmente lo schema

previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- lo Stato patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE; la quadratura dei prospetti della relazione finanziaria semestrale è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella Nota Illustrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare la presente relazione semestrale non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.. Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione della relazione finanziaria semestrale. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento della relazione finanziaria semestrale) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di portare avanti la propria attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione della relazione finanziaria semestrale, la Direzione della Società si è assunta la responsabilità di tale valutazione dalla quale non sono stati ravvisati elementi che evidenziano un possibile stato di rischio;
- si è seguito il principio della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e, quindi, nella relazione semestrale sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura del periodo. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo intermedio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti;
- nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza del periodo intermedio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- nel corso del periodo intermedio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;
- in applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della relazione finanziaria semestrale. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al

principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo;

- la redazione della relazione finanziaria semestrale richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa della relazione finanziaria semestrale. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo intermedio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale periodo intermedio, e anche nei periodi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi;
- i principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato del periodo intermedio;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati osservati e sono i medesimi della relazione finanziaria semestrale chiusa al 30/06/2023.

Si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti iscritti nella relazione finanziaria semestrale antecedentemente al 1° gennaio 2016. La Società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai rapporti sorti dopo tale data a meno che l'applicazione risulti irrilevante.

Criteri di valutazione applicati

La relazione finanziaria semestrale al 30/06/2024 è stata redatta secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18/08/2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella relazione finanziaria semestrale, di seguito descritti per le principali poste, sono gli stessi utilizzati nella redazione della relazione finanziaria semestrale al 30/06/2023. Di seguito vengono illustrati i principi contabili adottati per la redazione della presente relazione semestrale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato Patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni immobili di terzi, ammortizzati per il periodo di durata residua del contratto che consente la disponibilità del bene.

I beni immateriali quali diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno nonché le concessioni, licenze e marchi e diritti simili, sono ammortizzati in un quinquennio, o in un periodo inferiore in relazione alla residua utilità futura.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base al minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto in base al quale la società fruisce del bene di terzi oggetto degli interventi.

Si segnala che la Società si è avvalsa nell'esercizio 2021 delle opportunità di procedere alla rivalutazione dei beni d'impresa, prevista dall'art. 1, commi 696-704, della L. n. 160/2019. Questo

grazie all'art. 12-ter del D.L. n. 23/2020 in quanto, con questo tipo di rivalutazione, è possibile aggiornare i valori dei beni di impresa per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Al fine dell'individuazione del valore costituente il limite massimo della rivalutazione è stato utilizzato il criterio del valore di mercato, per la cui determinazione la società si è avvalsa di apposita perizia di stima redatta da un professionista terzo indipendente, appositamente incaricato. I valori iscritti nella relazione finanziaria semestrale a seguito della rivalutazione non sono in nessun caso superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa.

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le disposizioni di legge e nel rispetto delle indicazioni del documento interpretativo 7 dell'OIC e dei principi contabili OIC 16, OIC 21, OIC 24, OIC 25 e OIC 28.

Il metodo contabile utilizzato prevede la rivalutazione del costo storico. I maggiori valori iscritti nell'attivo patrimoniale non sono riconosciuti ai fini fiscali.

Si indicano di seguito le principali informazioni relative ai beni rivalutati ai sensi del D.L. n. 104/2020:

Categoria	Costo Storico	Valore residuo ante rivalutazione	Importo rivalutazione	Riserva da rivalutazione	F.do imposte differite
Marchi	0	0	8.000.000	5.768.000	2.232.000
Totale	0	0	8.000.000	5.768.000	2.232.000

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori della relazione finanziaria semestrale così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato Patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso del periodo le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono imputati al Conto Economico del periodo.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a Conto Economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel semestre non si sono verificate situazioni in cui il pagamento di immobilizzazioni materiali, acquisite nel periodo, fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato; pertanto, non si è applicato il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 16 par. 33. Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte nella relazione finanziaria semestrale secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si sarebbero determinati, sia sul patrimonio che sul risultato economico, se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, l'apposito prospetto fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 22, C.c..

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se alla data di chiusura del periodo la partecipazione risulta di valore durevolmente inferiore, essa viene corrispondentemente svalutata; il valore originario viene ripristinato nei periodi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti finanziari sono valutati al loro valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti oppure perché il tasso di interesse effettivo non si discosta da quello di mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura della relazione finanziaria semestrale. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate nella relazione finanziaria semestrale con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La Società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dai seguenti rischi: rischio di tasso d'interesse, rischio di cambio, rischio di prezzo, rischio di credito (ad esclusione del rischio di credito proprio della Società). Tali operazioni sono contabilizzate nello Stato Patrimoniale Attivo nella sezione B) III 4) Strumenti finanziari derivati attivi, nella voce Patrimonio Netto nella sezione VII Riserva per operazioni di copertura di dei flussi finanziari attesi e nello Stato Patrimoniale Passivo nella sezione B) 2) per imposte anche differite.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Illustrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
- gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato;
- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;
- le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nel periodo.

Rimanenze

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto

a quelli adottati nell'esercizio precedente ad esclusione della valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione per i quali si è ritenuto di utilizzare per la valutazione dello stato di avanzamento dei lavori il metodo basato sulla misurazione della produzione effettuata e più in particolare il metodo delle misurazioni fisiche.

Materie Prime

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31/12/2023, principalmente per ragioni tecniche e alla scarsa significatività del valore delle materie prime presenti sui cantieri, la Società ha ritenuto opportuno non procedere alla valutazione di tale posta.

A fini comparativi, si dà atto che l'effetto di tale variazione non è significativo. Per tale ragione, non si è ritenuto necessario riportare gli effetti del cambiamento.

Prodotti Finiti

Le rimanenze di prodotti finiti, rappresentate da immobili, sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso

Le attività contrattuali e le passività contrattuali da valutazione di commesse sono iscritte sulla base dei corrispettivi contrattuali, definiti con ragionevole certezza con i committenti, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). In considerazione della natura dei contratti e della tipologia dei lavori che non sono valorizzati e contrattualizzati a corpo, ma sono valutati e contrattualizzati a misura, l'avanzamento è determinato mediante l'utilizzo di un metodo basato sulla misurazione fisica delle quantità prodotte alla data di redazione della relazione finanziaria semestrale (metodo delle misurazioni fisiche). Alternativamente, qualora i prezzi contrattuali non riflettano ragionevolmente la stessa percentuale di margine rispetto ai relativi costi di produzione l'avanzamento è determinato mediante l'utilizzo del metodo del cost-to-cost.

Le richieste di nuovi lavori o di incrementi dei lavori contrattualizzati derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente (*change orders*) si considerano nell'ammontare complessivo dei corrispettivi e parteciperanno alla definizione del valore complessivo di commessa da rapportare al valore della produzione effettivamente imputata nella relazione finanziaria semestrale.

Gli anticipi e gli acconti vengono iscritte tra le passività nella voce D.6 "Acconti". Le ritenute a garanzia, trattenute dal committente al pagamento dei SAL, rappresentano crediti a lungo termine che verranno incassati a fine lavori.

Crediti

La Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016 se gli effetti sono rilevanti. La Società presume non rilevanti tali effetti quando la scadenza dei crediti è entro i dodici mesi, tenuto conto di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere al momento della rilevazione del credito oppure quando i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale), al netto degli appositi fondi rettificativi. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante, per la Società, poiché tutti i crediti sono a breve termine oppure in quanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono di scarso rilievo. In tali casi gli interessi sono stati computati al tasso nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti, secondo il principio della competenza, lungo la durata del credito, a rettifica degli interessi attivi nominali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli a reddito predeterminato, non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono valutati al minore tra il costo specifico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Per la determinazione del valore di mercato la Società utilizza, per determinare il valore di riferimento, la media delle quotazioni del titolo relative al mese di dicembre ovvero, per i titoli non quotati, le comunicazioni degli enti emittenti o degli istituti bancari depositari.

Considerato che i titoli sono detenuti in portafoglio presumibilmente per un periodo inferiore a dodici mesi e che in tale caso si presume che gli effetti siano irrilevanti, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione delle attività finanziarie.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito è iscritta al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza. Nell'iscrizione, così come nel riesame, dei risconti di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i principi di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica. Il Fondo per imposte accoglie sia le passività per imposte differite, determinate in base alle differenze temporanee imponibili, sia le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine del periodo nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività è rilevata al netto degli acconti erogati e di eventuali somme relative ai rapporti di lavoro cessati il cui pagamento sia già scaduto o scadrà entro l'esercizio successivo.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio non viene applicato se gli effetti dell'applicazione sono irrilevanti rispetto al valore nominale che è esposto al netto di premi, sconti, abbuoni, e include, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura del periodo.

Come segnalato precedentemente per i crediti, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti dal 1° gennaio 2016 se gli effetti sono rilevanti.

La Società presume non rilevanti tali effetti quando la scadenza dei debiti è entro i dodici mesi, tenuto conto di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere al momento della rilevazione del debito, oppure quando i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

I debiti sono iscritti al valore nominale. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante, per la Società, poiché tutti i debiti sono a breve termine oppure in quanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono di scarso rilievo. In questo caso gli interessi sono stati computati al nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti secondo il principio della competenza per la durata del debito, a incremento degli interessi passivi nominali.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso ovvero la prestazione è effettuata, in accordo con i relativi contratti. I ricavi per la vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni mobili o con la data di stipulazione del contratto per i beni immobili. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza del periodo.

I contributi in conto esercizio sono iscritti nella relazione finanziaria semestrale secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto, indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito del periodo sono imputate secondo il principio della competenza; questo determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, nonché dipendentemente dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte in calce al conto economico e tra le passività nella situazione patrimoniale.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Gli importi delle imposte differite e anticipate vengono rideterminati se variano le aliquote di tassazione originariamente considerate.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è esposto in appositi paragrafi della presente Nota Illustrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore

nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili.

Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati nella relazione finanziaria semestrale per il rispetto del principio della prudenza.

Utilizzo di stime

La redazione della relazione finanziaria semestrale richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa in essa riportata. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota illustrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso del periodo in esame sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
31/12/2023						
Costo	2.324	22.437	8.000.000	0	998.034	9.022.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.324	22.297	1.200.000	0	613.184	1.837.805
Valore di bilancio	0	140	6.800.000	0	384.850	7.184.990
Variazioni di periodo						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	31.500	0	31.500
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	7.975	7.975
Ammortamento di periodo	0	35	198.907	0	31.567	230.509
Rettifica fondo ammortamento per alienazioni	0	0	0	0	7.975	7.975
Totale variazioni	0	(35)	(198.907)	31.500	(31.567)	(199.009)
30/06/2024						
Costo	2.324	22.437	8.000.000	31.500	990.059	9.046.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.324	22.332	1.398.907	0	636.776	2.060.339
Valore al 30.06.2024	0	105	6.601.093	31.500	353.283	6.985.981

Le immobilizzazioni immateriali, pari a complessivi Euro 6.985.981 sono principalmente relative al marchio "Palingeo", per Euro 6.601.093, classificato nella voce "concessioni, licenze e marchi" e alle migliorie su beni di terzi, per Euro 353.283, classificate nella voce "altre immobilizzazioni immateriali".

L'ammortamento è stato calcolato a quote costanti e precisamente: (i) al 5%, per il marchio e (ii) in funzione del minor periodo tra quello di utilità futura e la durata residua del diritto in base al quale la Società fruisce del bene di terzi, per le migliorie.

La Società nell'esercizio 2021 si è avvalsa delle disposizioni del DL 104/2020 per la rivalutazione dei beni d'impresa e, sulla base della perizia di un professionista, ha rivalutato il marchio registrato di proprietà a complessivi Euro 8.000.000.

Le variazioni registrate nel periodo si riferiscono: (i) agli acconti riconosciuti ai fornitori per Euro 31.500 relativi allo sviluppo della piattaforma software, (ii) alla cessione di una miglioria su beni di terzi legata alla cessione di un macchinario per perforare e (iii) al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento .

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso del periodo in esame sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
31/12/2023						
Costo	344.663	15.638.673	1.329.937	1.492.348	38.604	18.844.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.019	9.296.992	1.297.081	845.764	0	11.606.856
Valore di bilancio	177.644	6.341.681	32.856	646.584	38.604	7.237.369
Variazioni di periodo						
Incrementi per acquisizioni	19.559	6.779.348	14.280	297.674	234.490	7.345.351
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	68.187	8.000	6.835	0	83.022
Ammortamento di periodo	10.412	1.007.873	12.646	116.317	0	1.147.248
Rettifica fondo ammortamento per alienazioni	0	24.111	8.000	44	0	32.155
Totale variazioni	9.147	5.679.177	(14.366)	174.478	234.490	6.082.926
30/06/2024						
Costo	364.222	22.349.834	1.336.217	1.783.187	273.094	26.106.554
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	177.431	10.280.754	1.301.727	962.037	0	12.721.949

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore al 30.06.2024	186.791	12.069.080	34.490	821.150	273.094	13.384.605

Terreni e fabbricati

La voce afferisce prevalentemente a terreni, fabbricati e costruzioni leggere. In particolare, gli incrementi del semestre sono relativi all'acquisto di costruzioni leggere per Euro 19.559. L'ammortamento è calcolato a quote costanti e pari a Euro 10.412 per il semestre.

Impianti e macchinario

La voce afferisce prevalentemente ai macchinari utilizzati per le lavorazioni nei cantieri (perforatrici, pale meccaniche, ecc.). Nel corso del periodo la variazione principale, in aumento, ha riguardato l'acquisizione di nuovi macchinari e impianti a supporto del numero crescente di cantieri acquisiti. Il crescente numero di cantieri ha richiesto nuovi investimenti in impianti e macchinari necessari per svolgere l'attività sociale. In particolare, gli incrementi del semestre sono relativi all'acquisto di impianti per Euro 170.145, di macchinari per Euro 6.055.569, di escavatrici per Euro 553.634; il decremento, invece, riguarda l'alienazione di macchinari per Euro 68.187, e l'ordinario processo di ammortamento. L'ammortamento è calcolato a quote costanti e pari a Euro 1.007.873 per il semestre.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce afferisce prevalentemente ad attrezzature per i cantieri (martelli pneumatici, generatori, ecc.). Nel corso del semestre la variazione principale, in aumento, ha riguardato l'acquisizione di attrezzatura necessaria per la gestione dei cantieri. In particolare, sono state acquistate nuove attrezzature per Euro 14.280. Il decremento, riguarda l'alienazione di attrezzature minute per Euro 8.000, e l'ordinario processo di ammortamento. L'ammortamento è calcolato a quote costanti e pari a Euro 12.646 per il semestre.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce afferisce prevalentemente ad automezzi, mobili e arredi nonché macchine d'ufficio. Nel corso del semestre la variazione principale, in aumento, ha riguardato l'acquisizione di nuovi automezzi e di nuova strumentazione per gli uffici. Gli incrementi sono relativi all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio per Euro 12.465, di autocarri per Euro 277.059 e di mobili e macchine d'ufficio per Euro 8.150; i decrementi riguardano, invece, l'alienazione di autocarri per Euro 6.835 e il decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento. L'ammortamento è calcolato a quote costanti e pari a Euro 116.317 per il semestre.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari a Euro 273.094, è relativa ad acconti versati per l'acquisizione di macchinari e attrezzature la cui consegna è prevista nel corso del 2024.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla contabilizzazione delle

operazioni di locazione (leasing) con il metodo finanziario invece che con il metodo patrimoniale. Utilizzando il metodo finanziario, infatti, l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni, calcolando su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico, si rilevarebbero la quota di interessi e la quota di ammortamento di competenza del periodo.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine del periodo	4.172.100
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza del periodo	593.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza del periodo	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine del periodo	2.985.806
Oneri finanziari di competenza del periodo sulla base del tasso d'interesse effettivo	58.864

La Società detiene n. 45 beni in forza di contratti di locazione finanziaria, i quali comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto in capo alla Società stessa. I contratti fanno riferimento a macchinari, macchine operatrici, autovetture e autocarri

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del C.c.:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
31/12/2023				
Costo	22.300	55.150	77.450	74.299
Valore di bilancio	22.300	55.150	77.450	74.299
Variazioni di periodo				
Altre variazioni	0	0	0	(16.617)
Totale variazioni	0	0	0	(16.617)
30/06/2024				
Costo	22.300	55.150	77.450	57.682
Valore al 30.06.2024	22.300	55.150	77.450	57.682

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 30/06/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
57.682	74.299	(16.617)

Per le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti

in essere dalla Società si rimanda all'apposita sezione della presente nota illustrativa ("Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile").

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore al 30.06.24
TUNNEL 64 SRL	BOLOGNA	3990761201	100.000	n.a.	100.000	20.000	20%	20.000
VALDADIGE SOC. CONSORTILE	IMOLA	2499131201	10.000	n.a.	10.000	2.300	23%	2.300
Totale								22.300

La società Tunnel 64 S.r.l. è una società consortile; la partecipazione è stata acquisita il 06.12.2021 per esecuzione lavori di consolidamento previsti nel cantiere: "S.S. 64 Porrettana" - nodo ferro stradale di Casalecchio di Reno (BO).

La partecipazione nel consorzio Valdadige Società Consortile è stata acquisita nel marzo 2009, per esecuzione lavori nel cantiere Verona RFI. Il valore di carico delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto di competenza.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore al 30.06.2024
GEMINUS CUP SRL	ARESE	9119760966	20.000	n.a.	977.981	1.000	5%	55.150
Totale								55.150

La società Geminus CUP S.r.l. è una società immobiliare e la partecipazione è stata acquisita il 30/10/2015. Il valore di carico della partecipazione nella società Geminus CUP S.r.l. è superiore al patrimonio netto pro quota di Euro 6.251, differenza non ritenuta durevole.

Attivo circolante

Rimanenze

	31/12/23	Variazione di periodo	30/06/24
Lavori in corso su ordinazione	11.562	415.060	426.622
Prodotti finiti e merci	110.000	0	110.000
Totale rimanenze	121.562	415.060	536.622

Lavori in corso su ordinazione

La voce afferisce alla valorizzazione delle commesse in corso a fine periodo, valutate con il criterio della percentuale di completamento.

Prodotti finiti e merci

La voce afferisce a beni immobili in carico alla Società, posti tra le rimanenze di magazzino in quanto disponibili per la cessione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	31/12/2023	Variazione di periodo	30/06/24	Quota scadente entro 30/06/25	Quota scadente oltre 30/06/25
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37.162.824	2.982.099	40.144.923	31.956.128	8.188.795
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.294.028	1.228.675	7.522.703	7.271.758	250.945
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	437.020	152.156	589.176	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.364.832	(610.207)	754.625	556.699	197.926
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	45.258.704	3.752.723	49.011.427	39.784.585	8.637.666

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto al 30/06/2024.

La voce crediti verso clienti è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Crediti verso clienti	26.617.455	23.752.205	2.865.250
Note credito da emettere	(124.949)	(14.859)	(110.090)
Fatture da emettere	6.200.454	5.809.019	391.435
Effetti SBF	1.332.150	1.765.243	(433.093)
Totale entro 12 mesi	34.025.111	31.311.608	2.713.503

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Crediti verso clienti	1.965.194	1.985.357	(20.163)
Ritenute a garanzia	6.223.601	5.434.842	788.759
Totale oltre 12 mesi	8.188.795	7.420.199	768.596
Totale	42.213.906	38.731.808	3.482.099
- Fondo svalutazione crediti	(2.068.984)	(1.568.984)	(500.000)
Totale	40.144.922	37.162.824	2.982.099

La variazione dei crediti verso clienti rispetto al 31/12/2023 pari a Euro 2.865.250 è strettamente correlata al fatturato generato nel corso del primo semestre 2024.

Le fatture da emettere, pari a Euro 6.200.454, sono relative a stanziamenti fatti sulla base di servizi erogati nel corso del primo semestre 2024. Alla data di formazione del presente documento, risultano emesse tutte le fatture stanziati.

I crediti verso clienti oltre il 30/06/2025, pari a Euro 8.188.795, sono relativi a ritenute a garanzia e includono Euro 1.965.194, già fatturati ai committenti ma trattenuti dagli stessi, che saranno incassati oltre il 30/06/2025, al termine dei relativi lavori.

La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 2.068.984.

La voce crediti tributari è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Credito IVA	6.999.382	3.813.289	3.186.093
Crediti d'imposta	144.221	2.099.522	(1.955.301)
Altri crediti tributari	128.155	4.800	123.355
Totale entro 12 mesi	7.271.758	5.917.611	1.354.147
Crediti d'imposta	250.945	376.417	(125.472)
Totale oltre 12 mesi	250.945	376.417	(125.472)
Totale	7.522.703	6.294.028	1.228.675

Il credito IVA cresce di Euro 3.186.093 principalmente a seguito dell'incremento di fatturato generato nel corso del primo semestre 2024. La significativa diminuzione dei crediti d'imposta, pari a Euro 1.955.301, è principalmente dovuta all'utilizzo dei crediti disponibili e alla mancata formazione di nuovi crediti d'imposta legati alla normativa per contributi 5.0 in quanto ad oggi non sono ancora certe le modalità di accesso e di sfruttamento degli incentivi.

La voce crediti per imposte anticipate è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Crediti per imposte anticipate	589.176	437.020	152.156
Totale	589.176	437.020	152.156

Le imposte anticipate sono calcolate sul fondo svalutazione crediti tassato per Euro 2.068.984 e al fondo spese legali di Euro 400.000.

La voce crediti verso altri è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Acconti / Anticipi a fornitori	17.710	368.424	(350.714)
Anticipazioni CAPE	87.186	60.391	26.795
Depositi cauzionali	39.334	40.566	(1.232)
Acconti INAIL	335.507	637.744	(302.237)
Crediti diversi minori	76.963	59.781	17.182
Totale entro 12 mesi	556.699	1.166.906	(610.207)
Crediti oltre 30.06.25	197.926	197.926	0
Totale oltre 12 mesi	197.926	197.926	0
Totale	754.625	1.364.832	(610.207)

La diminuzione di Euro 609.846 è principalmente dovuta ai decrementi di: (i) acconti / anticipi a fornitori per Euro 350.714 di cui Euro 166.045 per acconti e Euro 184.308 per anticipi oltre che all'effetto della diminuzione dei crediti INAIL per Euro 302.237.

La voce anticipazioni CAPE riguarda le anticipazioni effettuate dalla Società a favore dei dipendenti dei versamenti di competenza della Cassa Edile.

Si specifica che non viene fornita la ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica in quanto non significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31/12/23	Variazioni di periodo	30/06/24
Altre partecipazioni non immobilizzate	3.287	0	3.287
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.287	0	3.287

Trattasi di titoli azionari della BCC di Brescia.

Disponibilità liquide

	31/12/23	Variazioni di periodo	30/06/24
Depositi bancari e postali	7.784.585	795.954	8.580.539
Denaro e altri valori in cassa	18	2.255	2.273
Totale disponibilità liquide	7.784.603	798.209	8.582.812

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 30/06/2024. Le giacenze sui conti correnti bancari risultano riconciliati con i relativi estratti conto al 30/06/2024.

Ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
31/12/2023	1.637	1.135.014	1.136.651
Variazione di periodo	167.602	314.407	482.009
30/06/2024	169.239	1.449.421	1.618.660

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non vi sono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi sono relativi a quanto riportato nella successiva tabella:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Spese per automezzi	6.986	8.430	(1.444)
Assicurazioni	597.795	260.556	337.239
Canoni leasing	708.786	815.382	(106.596)
Spese per servizi	132.606	46.773	85.833
Interessi passivi	3.247	3.871	(624)
Totale	1.449.421	1.135.014	314.409

I ratei afferiscono principalmente a quanto riportato nella successiva tabella:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi per prestaz. di servizi	161.949	0	161.949
Contributi accise gasolio autotrazione	2.090	1.637	453
Compensi a professionisti con rit.accont	5.200	0	5.200
Totale	169.239	1.637	167.602

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.c., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso del periodo (comma 1, numero 4) nonché la composizione della voce Altre riserve (comma 1, numero 7).

	31/12/2023	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato di periodo	30/06/2024
		Altre destinazioni	Incrementi/decrementi		
Capitale	1.000.000		320.880		1.320.880
Riserva da soprapprezzo delle azioni	350.000		7.701.120		8.051.120
Riserve di rivalutazione	5.768.000				5.768.000
Riserva legale	200.000				200.000
Riserva straordinaria	10.090.747	6.705.640			16.796.387
Totale altre riserve	10.090.747	6.705.640			16.796.387
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	48.059		(8.748)		39.311
Utile (perdita) di periodo	6.705.640	(6.705.640)		3.299.216	3.299.216
Totale patrimonio netto	24.162.446		8.013.252	3.299.216	35.474.914

Capitale sociale

In data 09 novembre 2023, con atto notarile a rogito del Notaio Avv. Alessandra Radaelli, la Società si è trasformata da società a responsabilità limitata a società per azioni con capitale sociale di Euro 1.000.000 composto da n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,20 cadauna. Il capitale sociale è interamente versato.

In data 16 febbraio 2024 con l'ammissione alla quotazione sul mercato EGM sono state emesse n.1.620.300 azioni ordinarie, tutte di nuova emissione, di cui:

- n. 1.480.200 riservate all'aumento di capitale per il mercato;
- n. 140.100, corrispondenti a circa l'8,6% dell'offerta, riservate all'aumento di capitale con l'opzione "Greenshoe".

A seguito dell'esercizio parziale dell'opzione Greenshoe (sottoscritte n. 124.200 azioni su n.140.100 disponibili) le azioni ordinarie complessivamente sottoscritte sono state pari a n. 1.604.400; conseguentemente il capitale sociale è aumentato di Euro 320.880.

Riserva da soprapprezzo azioni

L'incremento della riserva soprapprezzo azioni di Euro 7.701.120, rispetto al 31 dicembre 2023, è dovuto al maggior prezzo pagato, pari a Euro 4,8 per sottoscrivere n.1.604.400 azioni ordinarie il cui valore nominale è pari a Euro 0,20.

Riserva straordinaria

La variazione della riserva straordinaria, pari a Euro 6.705.640, è interamente riconducibile alla destinazione dell'utile di esercizio realizzato al 31/12/2023, come da delibera assembleare del 29 aprile 2024.

Riserva per operazione di copertura di flussi finanziari

La movimentazione è dovuta alle variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
31/12/2023	48.059
Variazioni di periodo	
Rilascio a conto economico	(8.748)
30/06/2024	39.311

Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari a Euro 5.768.000. Tale riserva è relativa alla rivalutazione del marchio (Euro 8.000.000) effettuata nell'esercizio 2021 ed è esposta al netto del Fondo per Imposte differite per Euro 2.232.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.320.880	Capitale	B	1.320.880
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.051.120	Utili/Capitale	A,B,C,D	8.051.120
Riserve di rivalutazione	5.768.000	Utili	A,B	5.768.000
Riserva legale	200.000	Utili	A,B	200.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.796.387	Utili	A,B,C,D	16.796.387
Totale altre riserve	16.796.387			16.796.387

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	39.311	Utili	A,B,C,D	39.311
Totale	32.175.698			32.175.698

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
31/12/2023	1.912.377	400.000	2.312.377
Variazioni di periodo			
Accantonamento			
Utilizzo	58.258		58.258
Altre variazioni			
Totale variazioni	(58.258)		(58.258)
30/06/2024	1.854.119	400.000	2.254.119

La voce è principalmente costituita dal saldo del Fondo per imposte differite pari a Euro 1.854.119. Il fondo imposte differite è stato stanziato a fronte della rilevazione del valore del marchio rivalutato ai soli fini civilistici e degli strumenti finanziari derivati di copertura. L'effetto imposte è stato contabilizzato a diretta riduzione della riserva di rivalutazione DL 104/2020 e della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. La voce comprende anche un fondo rischi per cause in corso per un ammontare pari a Euro 400.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
31/12/2023	1.797.859
Variazioni di periodo	
Accantonamento	334.001
Utilizzo	(324.409)
Totale variazioni	9.592
30/06/2024	1.807.451

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del 30 giugno 2024. L'utilizzo di Euro 324.409 è relativo a liquidazione di competenze legate a licenziamenti e dimissioni.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione di periodo	Valore al 30.06.24	Quota scadente entro 30.06.25	Quota scadente oltre 30.06.25
Debiti verso banche	15.500.399	(1.483.818)	14.016.581	10.353.007	3.663.574
Debiti verso altri finanziatori	103.706	(21.958)	81.748	81.748	
Acconti	698.002	(306.842)	391.160	391.160	
Debiti verso fornitori	16.355.019	2.249.094	18.604.113	18.436.672	167.441
Debiti tributari	1.385.243	1.745.945	3.131.188	3.131.188	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.271.209	(130.758)	1.140.451	1.140.451	
Altri debiti	1.569.948	(350.415)	1.219.533	1.219.533	
Totale debiti	36.883.526	1.701.248	38.584.774	34.753.759	3.831.015

La tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è oltre il 30 giugno 2025. Nessun debito ha scadenza oltre i 5 anni, ivi compresi i finanziamenti in essere al 30/06/2024.

La voce debiti verso banche entro e oltre il 30/06/2025 è il seguente:

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
C/C passivi	194.743	544.523	(349.780)
Banca anticipo fatture	6.164.333	7.353.000	(1.188.667)
Carte di credito/prepagate	3.272	2.450	822
Mutui a breve	3.943.098	3.566.858	376.240
Interessi passivi a maturare	47.561	88.006	(40.445)
Totale entro 12 mesi	10.353.007	11.554.837	(1.201.830)
Mutui a lungo	3.663.574	3.945.562	(281.988)
Totale oltre 12 mesi	3.663.574	3.945.562	(281.988)
Totale	14.016.581	15.500.399	(1.483.818)

I finanziamenti/mutui in essere al 30/06/2024 sono i seguenti:

Descrizione	Data sottoscrizione	Data scadenza	Valore Nominale	Entro il 30.06.25	Oltre il 30.06.25
Mutuo BCC Brescia n. 1062359	24/02/2021	01/10/2026	800.000	228.571	342.857
Mutuo Banca Intesa n. 1048067620	27/04/2018	27/08/2024	900.000	30.862	-
Mutuo MPS n. 994009252	11/04/2019	30/06/2025	1.000.000	200.000	-
Finanziamento Banco BPM n. 04886613	02/11/2020	02/11/2026	500.000	100.729	153.949
Mutuo Banca Intesa n. 11222876	28/01/2021	28/01/2027	1.300.000	324.728	520.421
Finanziamento CREDEM n. 7563530	06/04/2021	06/04/2026	450.000	108.488	90.890
Finanziamento MPS n. 994148952	06/05/2021	30/04/2027	650.000	130.000	238.333

Descrizione	Data sottoscrizione	Data scadenza	Valore Nominale	Entro il 30.06.25	Oltre il 30.06.25
Finanziamento AL VIA Banca Intesa n. 88044	23/06/2021	01/09/2027	510.000	96.050	240.125
Finanziamento Banco BPM n. 05657541	16/06/2022	31/05/2027	1.000.000	223.263	461.842
Finanziamento Intesa n. 110500	28/02/2023	31/12/2026	1.000.000	250.000	375.000
Finanziamento BPM n. 07209711	30/09/2023	30/06/2024	1.000.000	1.017.181	174.174
Finanziamento INTESA n. 1018981497	19/04/2024	19/04/2026	2.500.000	<u>1.233.226</u>	<u>1.065.983</u>
Totale				3.943.098	3.663.574

I mutui sono chirografari e nessuno ha scadenza oltre i cinque anni.

La voce debiti verso altri finanziatori, pari a Euro 81.748, è riferita a fornitori di beni strumentali che hanno concesso, direttamente o per il tramite di una finanziaria, il finanziamento per l'acquisto del bene.

La voce acconti pari a Euro 391.160, è relativa agli acconti ricevuti dai clienti per l'esecuzione delle opere in corso, i quali saranno stornati con l'emissione degli stati avanzamento dei lavori che verranno fatturati ai clienti.

La voce debiti verso fornitori è così composta:

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Fornitori	14.421.283	11.164.190	3.257.093
Fatture da ricevere	4.151.762	5.443.020	(1.291.258)
Note credito da ricevere	(136.373)	(309.076)	172.703
Totale entro 12 mesi	18.436.672	16.298.134	2.138.538
Fornitori oltre 30.06.25	167.441	56.885	110.556
Totale oltre 12 mesi	167.441	56.885	110.556
Totale	18.604.113	16.355.019	2.249.094

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è strettamente correlato al maggior numero di cantieri in corso, nonché alla acquisizione di alcune lavorazioni per le quali è prevista la fornitura di materiali come tubi, gabbie in ferro che hanno un valore importante nella realizzazione dell'opera.

Le fatture da ricevere, pari a Euro 4.151.762, alla data della presente nota illustrativa sono state ricevute per Euro 2.415.851.

La voce fornitori oltre i 12 mesi, pari a Euro 167.441 è relativa alle ritenute a garanzia che verranno pagate successivamente al collaudo delle opere eseguite.

La voce "debiti tributari" è così composta:

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Ritenute professionisti	8.246	1.159	7.087
Ritenute lavoro dipendente	446.118	370.463	75.655
Imposte	2.676.824	1.013.291	1.663.533
Altre imposte minori	0	329	(329)
Totale entro 12 mesi	3.131.188	1.385.242	1.745.946

La voce imposte comprende l'IRES per Euro 3.593.230 e l'IRAP per Euro 881.609 al netto degli acconti IRES versati per Euro 1.410.224, IRAP versati per Euro 377.975 e ritenute subite per Euro 9.816.

La voce "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" è così composta:

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Debito INPS	378.992	318.371	60.621
Debito INAIL	469.094	734.918	(265.824)
Debito v/altri fondi pensione	130.234	126.875	3.359
Oneri contributivi	162.132	91.044	71.088
Totale entro 12 mesi	1.140.451	1.271.208	(130.757)

L'incremento delle voci è principalmente dovuto all'aumento del personale dipendente a seguito di assunzioni intervenute nel corso del primo semestre 2024. Il decremento del debito INAIL è legato all'importante mole di acconti versati nell'esercizio precedente.

La voce "debiti diversi" è così composta:

Descrizione	30/06/24	31/12/23	Variazione
Debiti per retribuzioni e rimborsi	854.848	580.691	274.157
Debiti per retribuzioni ratei	349.085	328.993	20.092
Debiti verso terzi	15.520	276.460	(260.940)
Debiti per oneri di competenza	0	383.743	(383.743)
Debiti diversi minori	80	60	20
Totale entro 12 mesi	1.219.533	1.569.947	(350.414)

I debiti per retribuzioni e rimborsi, pari a Euro 854.848, alla data della presente nota illustrativa, sono stati interamente pagati.

Si specifica che non viene fornita la ripartizione dei debiti iscritti nel passivo per area geografica in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 30/06/2024 non vi sono debiti assistiti da alcun tipo di garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
31/12/2023	58.883	3.663.824	3.722.707
Variazione di periodo	(23.754)	(1.561.686)	(1.585.439)
30/06/2024	35.129	2.102.138	2.137.268

I ratei e i risconti passivi afferiscono principalmente a quanto esposto in tabella sottostante:

Ratei passivi - Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Assicurazioni	2.526	5	2.521
Locazioni passive	2.397	15.943	(13.546)
Automezzi	373	999	(626)
Altri ratei minori	13.614	4.883	8.731
Canoni leasing	16.219	37.054	(20.835)
Totale	35.129	58.883	(23.755)

Risconti passivi - Descrizione	30/06/2023	31/12/2023	Variazione
Risconto credito d'imposta investimenti beni strumentali	1.773.464	1.986.169	(212.705)
Risconto contributi "Sabatini"	219.343	255.700	(36.357)
Risconti da valutazione lavori in corso	108.349	1.421.955	(1.313.606)
Altri risconti minori	982	0	982
Totale	2.102.138	3.663.824	(1.561.686)

Non sono iscritti ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
34.647.670	27.262.122	7.385.548

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	33.131.886	25.742.248	7.389.638
Variazioni lavori in corso su ordinazione	415.060	461.172	(46.112)
Altri ricavi e proventi	1.100.724	1.058.702	42.022
Totale	34.647.670	27.262.122	7.385.548

La variazione è commentata nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della Società (art. 2427, n. 10, C.c.) è interamente relativa alla realizzazione dei lavori in corso su ordinazione inerenti l'attività di palificazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si precisa che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzate integralmente in Italia.

Suddivisione di altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi è come di seguito dettagliata:

Descrizione	30/06/24	30/06/23	Variazione	Variazione %
Contributi beni strumentali - c/capitale	212.706	147.294	65.412	44,4%
Contributi c/esercizio	47.715	-	47.715	100,0%
Rimborsi accise	128.006	-	128.006	100,0%
Locazioni attive	144.455	500.035	(355.581)	-71,1%
Plusvalenze patrimoniali	187.234	4.000	183.234	4580,9%
Sopravvenienze attive	282.571	247.443	35.128	14,2%
Risarcimenti e rimborsi assicurativi	59.054	27.706	31.348	113,1%
Rimborso personale distaccato	10.204	88.001	(77.797)	-88,4%
Altri ricavi diversi	28.781	44.224	(15.443)	-34,9%
Totale	1.100.724	1.058.702	42.022	4,0%

La voce delle locazioni attive, pari a Euro 144.455, fa riferimento alla locazione a società terze di macchinari di proprietà della Società. Tali macchinari sono locati a società terze che necessitano di effettuare determinate lavorazioni, ma che non dispongono delle attrezzature e dei macchinari adeguati; pertanto, Palingeo noleggia a terzi alcuni macchinari affinché i locatari possano svolgere le lavorazioni, in molti casi propedeutiche ai cantieri in cui Palingeo è coinvolta.

La voce sopravvenienze attive, per un valore pari a Euro 282.571, è da attribuire alla chiusura di noleggi stanziati a costo nel 2023 tramutati in acquisto del macchinario noleggiato, mentre la parte residua è relativa a storno debiti legati a fornitori con attività cessata.

Le plusvalenze patrimoniali, pari a Euro 187.234, fanno riferimento alla cessione di cespiti della Società.

Costi della produzione

I costi della produzione, pari a complessivi Euro 29.591.801, sono così composti:

B)	Costi della produzione:	30/06/24	30/06/23	Variazione	Variazione %
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.207.204	10.541.588	1.665.616	15,8%
7)	per servizi	5.474.392	3.687.615	1.786.777	48,45%
8)	per godimento di beni di terzi	2.338.054	2.200.813	137.241	6,24%
9)	per il personale:				
	a) salari e stipendi	5.035.933	4.234.396	801.537	18,9%
	b) oneri sociali	1.963.595	1.684.600	278.995	16,6%
	c) trattamento di fine rapporto	334.001	275.915	58.086	21,1%
	d) trattamento di quiescenza e simili	24.600	21.309	3.291	15,4%
	e) altri costi	-	-	-	
10)	Ammortamenti e svalutazioni:				
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	230.509	206.226	24.283	11,8%
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.147.248	877.666	269.582	30,7%
	d) svalutazione crediti attivo circolante	500.000	400.000	100.000	25,0%
11)	Variazioni rimanenze di MP, suss., di cons.	-	298.553	(298.553)	(100,0)%
12)	Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	336.953	146.736	190.218	129,6%
	Totale costi della produzione	29.592.489	24.575.416	5.017.072	20,4%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

Descrizione	30/06/24	30/06/23	Variazione	Variazione %
Materiali di produzione	8.026.712	7.056.812	969.900	13,74%
Altri acquisti	38.300	26.250	12.050	45,91%
Imballaggi	1.257	927	330	35,59%
Acquisti per manutenzione	1.306.328	709.516	596.812	84,12%
Carburanti	2.770.031	2.711.928	58.103	2,14%
Altri beni	7.688	11.708	(4.021)	(34,34)%
Materiali per pulizia e indumenti di lavoro	44.451	13.837	30.614	221,25%
Cancelleria	12.438	10.611	1.827	17,22%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.207.204	10.541.588	1.665.615	15,80%

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci crescono di Euro 1.665.615 rispetto allo stesso periodo del 2023 per due ragioni: (i) crescita del volume di attività (nuovi cantieri) e (ii) aumento degli acquisti di materiali per le manutenzioni in particolar dovuti all'incremento del numero di macchinari a disposizione della società. La spesa per il carburante rimane in linea con l'anno precedente nonostante la crescita del numero di mezzi impiegati nella produzione, ciò è legato all'acquisto di nuovi macchinari più performanti con consumi ridotti nonché dal decremento del prezzo del gasolio.

Costi per servizi

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Descrizione	30/06/24	30/06/23	Variazione	Variazione %
Utenze	68.216	67.565	651	0,9%
Altre spese	15.788	23.060	(7.272)	(31,5)%
Trasporti	282.251	174.242	108.009	61,99%
Assicurazioni	806.435	520.798	285.637	54,8%
Spese auto / automezzi	154.142	131.729	22.413	17,0%
Rimborsi spese	280.633	275.076	5.557	2,0%
Pubblicità, promozioni e ricerche	51.978	17.731	34.247	193,1%
Spese rappresentanza, trasferte e viaggi	1.076.992	857.868	219.124	25,5%
Spese elaborazione dati	119.828	77.502	42.326	54,6%
Vigilanza e spese di sicurezza	19.306	133.916	(114.610)	(85,5)%
Pulizia	4.725	4.026	699	17,4%
Smaltimento rifiuti	42.111	33.176	8.935	26,9%
Spese bancarie	55.787	36.597	19.190	52,4%
Lavorazioni di terzi	8.556	118.066	(109.510)	(92,7)%
Spese per il personale	143.507	223.205	(79.698)	(35,7)%
Revisori	50.500	-	50.500	100,0%

Descrizione	30/06/24	30/06/23	Variazione	Variazione %
Sindaci	11.750	-	11.750	100,0%
Amministratori	374.311	117.266	257.045	219,2%
Spese legali e notarili	8.219	12.958	(4.739)	(36,6)%
Manutenzione	384.105	372.326	11.779	3,2%
Compensi a terzi	1.515.249	490.510	1.024.739	208,9%
Costi per servizi	5.474.392	3.687.615	1.786.777	48,45%

I costi per servizi si incrementano di Euro 1.786.777 rispetto allo stesso periodo del 2023; ciò è dovuto alla crescita del volume d'affari della società. Il significativo incremento dei compensi a terzi pari a Euro 1.024.739 è dovuto ai costi corrisposti ai professionisti per la realizzazione del processo di quotazione sul mercato Euronext Groth Milan come precedentemente descritto e commentato.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a Euro 2.333.054 sono in aumento rispetto allo stesso periodo del 2023 di Euro 137.241.

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Descrizione	30/06/24	30/06/23	Variazione	Variazione %
Locazioni passive immobili	109.180	14.506	94.674	652,65%
Noleggi	1.462.245	1.400.086	62.159	4,44%
Leasing	765.887	771.952	(6.065)	(0,79)%
Licenze software	741	14.166	(13.425)	(94,77)%
Altri costi per godimento beni di terzi	0	103	(103)	(100,00)%
Godimento beni di terzi	2.338.054	2.200.813	137.241	6,24%

La voce comprende: (i) il costo per il godimento beni di terzi relativo alle locazioni immobiliari per le strutture in cui la Società svolge la propria attività, (ii) i costi per noleggio di macchinari di cantiere e (iii) il costo per i canoni di leasing accesi per l'acquisizione di macchinari e automezzi da cantiere. Nonostante l'incremento del numero di cantieri in corso i noleggi rimangono sostanzialmente stabili in quanto la Società ha acquistato nuovi macchinari che hanno progressivamente sostituito quelli presi a noleggio. Il costo dei leasing è allineato a quello del 30/06/2023.

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano a Euro 7.358.129 sono in aumento rispetto allo stesso periodo del 2023 di Euro 801.537.

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi per il personale:

Descrizione	30/06/24	30/06/23	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	5.035.933	4.234.396	801.537	18,93%
Oneri sociali	1.963.595	1.684.600	278.995	16,56%
TFR	334.001	275.915	58.086	21,05%
Trattamento di quiescenza e simili	24.600	21.309	3.291	15,44%
Costo del personale	7.358.129	6.216.220	1.141.909	18,37%

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie maturate e non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'incremento del numero di cantieri aperti in contemporanea ha reso necessario aumentare il numero dei dipendenti impegnati sui cantieri, prevedendo diverse assunzioni nel corso primo semestre 2024.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, materiali e accantonamenti

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a Euro 1.877.756 sono in aumento rispetto allo stesso periodo del 2023 di Euro 393.864.

La successiva tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti e delle svalutazioni:

Descrizione	30/06/24	30/06/23	Variazione	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	230.509	206.226	24.283	11,8%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.147.248	877.666	269.582	30,7%
Svalutazioni	500.000	400.000	100.000	25,0%
Ammortamenti e svalutazioni	1.877.757	1.483.892	393.865	26,5%

L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali rispetto allo stesso periodo del 2023, pari a Euro 269.582, è dovuto all'acquisto di macchinari e di attrezzature necessari per l'esecuzione delle opere. Lo stanziamento a Fondo rischi su crediti di Euro 500.000 è stato effettuato per adeguare il fondo attualmente in essere al crescente volume di crediti verso clienti presenti in bilancio.

Variazioni di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le variazioni di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, rispetto allo stesso periodo del 2023 è pari a Euro 298.553.

La successiva tabella riporta il dettaglio della variazione delle rimanenze:

Descrizione	30/06/24	30/06/23	Variazione	Variazione %
Rimanenze iniziali	-	298.553	(298.553)	(100,0)%
Rimanenze finali	-	0	0	0,0%
Variazione delle rimanenze	-	298.553	(298.553)	(100,0)%

La voce riguarda il differenziale tra il valore delle materie prime al 01/01/2024 e il loro valore al 30/06/2024. A decorrere dall'esercizio chiuso al 31/12/2023, principalmente per ragioni tecniche e per la scarsa significatività del valore delle materie prime presenti sui cantieri, la Società ha ritenuto opportuno non procedere alla valutazione di tale posta. A fini comparativi, si dà atto che l'effetto di tale variazione non è significativo. Per tale ragione, non si è ritenuto necessario riportare gli effetti del cambiamento.

Accantonamenti per rischi

Nel corso del primo semestre del 2024 non si è ritenuto necessario stanziare alcun fondo rischi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 336.267 sono in aumento rispetto allo stesso periodo del 2023 di Euro 189.531.

La successiva tabella riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	30/06/24	30/06/23	Variazione	Variazione %
Imposte di registro	400	887	(487)	(54,9)%
Tasse automobilistiche	6.696	7.454	(758)	(10,2)%
Tasse e bolli	2.901	2.797	104	3,7%
Accise	711	23	688	2991,3%
Imposte locali	2.386	2.351	35	1,5%
Altre imposte	0	516	(516)	(100,0)%
Altre spese	3.175	5.755	(2.580)	(44,8)%
Rimborsi	122.375	7.383	114.992	1557,5%
Sanzioni	9.086	65.706	(56.620)	(86,2)%
Multe e ammende	12.610	17.258	(4.648)	(26,9)%
Sopravvenienze passive	165.611	21.522	144.089	669,5%
Arrotondamenti	321	165	156	94,7%
Liberalità	10.681	14.080	(3.399)	(24,1)%
Minusvalenze	2	839	(837)	(99,8)%
Oneri diversi di gestione	336.954	146.736	190.218	129,6%

La voce si incrementa in modo significativo soprattutto per l'incremento di rimborsi per danni procurati a terzi durante lo svolgimento delle attività di cantiere e per l'incremento delle sopravvenienze passive che aumentano di Euro 144.089 rispetto allo stesso periodo del 2023. Tale posta è composta da costi relativi all'esercizio 2023 per i quali si è ricevuta documentazione a supporto nel corso del primo semestre 2024.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Altri proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi		
	30/06/24	30/06/23	Variazione
Da altri	99	36	63
Totale	99	36	63

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari		
	30/06/24	30/06/23	Variazione
Debiti verso banche	272.044	189.838	82.206
Altri	47.814	40.217	7.597
Totale	319.858	230.055	89.803

Il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari è il seguente:

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023
Interessi bancari	74.044	66.736
Interessi medio credito	190.844	123.102
Sconti o oneri finanziari	7.156	-
Interessi su finanziamenti	1.548	1.548
Altri oneri su operazioni finanziarie	46.266	38.669
Totale	319.858	230.055

Il valore degli interessi passivi bancari viene ridotto dai contributi in conto interessi pari a Euro 36.357.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
1.465.644	570.856	894.788

Imposte	Saldo al 30/06/24	Saldo al 30/06/23	Variazioni
Imposte correnti:	1.673.295	818.197	855.098
IRES	1.319.723	818.197	501.526
IRAP	353.572	-	353.572
Imposte differite (anticipate)	(207.651)	(247.341)	39.690
IRES	(207.651)	(247.341)	39.690
IRAP	-	-	-
Totale	1.465.644	570.856	894.788

Sono state iscritte le imposte di competenza del periodo.

Per quanto attiene l'IRES e l'IRAP, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nella tabella è riepilogato l'ammontare totale della fiscalità differita attiva e passiva iscritta in bilancio. Le imposte differite sono state calcolate (sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee) applicando le aliquote in vigore al momento in cui si riverseranno (le aliquote in vigore nel corrente esercizio).

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 30/06/2024	esercizio 30/06/2024	esercizio 30/06/2024	esercizio 30/06/2024	esercizio 30/06/2023	esercizio 30/06/2023	esercizio 30/06/2023	esercizio 30/06/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
F.do rischi legali	400.000	96.000			400.000	96.000		
F.do rischi su crediti	2.068.984	493.176			400.000	96.000		
Totale	2.468.984	589.176			800.000	192.000		
Imposte differite:								
Amm.to	6.601.093	1.584.262	6.601.093	257.443	7.001.644	1.680.395	7.001.644	267.932

	esercizio 30/06/2024	esercizio 30/06/2024	esercizio 30/06/2024	esercizio 30/06/2024	esercizio 30/06/2023	esercizio 30/06/2023	esercizio 30/06/2023	esercizio 30/06/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
marchio								
Riserva IRS	51.724	12.414			131.300	31.512		
Totale	6.652.817	1.596.676	6.601.093	257.443	7.132.944	1.711.907	7.001.644	267.932
Imposte differite (anticipate) nette		1.007.500		257.443		1.519.907		267.932

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.468.984	
Totale differenze temporanee imponibili	6.652.817	6.601.093
Differenze temporanee nette	4.183.833	6.601.093
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.210.157	262.437
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(202.657)	(4.994)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.007.500	257.443

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente 31.12.2023	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do rischi leagli	400.000	0	400.000	24%	96.000		
F.do rischi su crediti	1.568.984	500.000	2.068.984	24%	496.556		

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente 31.12.2023	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
A.mmtto marchio	6.800.000	(198.907)	6.601.093	24%	1.584.262	3,90%	257.443
Riserva IRS	63.236	(11.512)	51.724	24%	12.414		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto allo stesso periodo del 2023, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni 06/24 vs 06/23	31/12/2023	Variazioni 06/24 vs 12/23
Impiegati / Quadri	68	52	16	67	1
Operai	145	131	14	129	16
Altri	18	30	(12)	16	2
Totale	231	213	18	212	19

I dipendenti medi sono complessivamente pari a 231 di cui oltre il 50% sono operai

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori Giugno 2024	Sindaci Giugno 2024	Amministratori Giugno 2023	Sindaci Giugno 2023
Compensi	374.311	11.750	117.266	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza del periodo per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Giugno 2024	Giugno 2023
Revisione limitata dei conti	15.000	13.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	22.500	0
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	37.500	13.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale alla data del 30.06.2024 è così composto (articolo 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.604.400	1.320.880
Totale	6.604.400	1.320.880

Il valore nominale di una azione è pari a Euro 0,20.

La successiva tabella riporta la movimentazione di periodo:

Descrizione	N° azioni sottoscritte nel periodo	N° azioni sottoscritte nel periodo valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.604.400	320.880	5.000.000	6.604.400	1.000.000	1.320.880
Totale	1.604.400	320.880	5.000.000	6.604.400	1.000.000	1.320.880

Titoli emessi dalla società

In data 16/02/2024 sono stati assegnati gratuitamente ai sottoscrittori delle azioni in sede di IPO n. 1.620.300 Warrant con un rapporto di 1 Warrant per ogni azione sottoscritta. Con approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, avvenuta in data 29/04/2024, sono stati assegnati ulteriori 2 warrant per ogni azione posseduta a tale data, per un'emissione complessiva di n. 5.321.900. I warrant in circolazione ammontano pertanto a n. 6.942.200.

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	6.604.400		Tutti i diritti spettanti ai titolari di azioni ordinarie senza limitazione alcuna. Sono comprese anche n.1.282.500 azioni ordinarie a voto plurimo.
Warrants	6.942.200	15/12/2026	I titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio nel rapporto di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 4 (quattro) Warrant presentati. I Termini di Scadenza per l'esercizio dei Warrant sono il 31/12 di ogni anno fino al 2026.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società ha in essere delle polizze assicurative a garanzia della corretta esecuzione dei cantieri per i quali sta operando. Di prassi tali polizze coprono una quota che può variare tra il 5 e il 10% dell'importo contrattuale del cantiere. E' presente, inoltre, una fideiussione bancaria a copertura dell'anticipazione legata al cantiere più importante attualmente gestito dalla società. Tale fideiussione copre integralmente il valore dell'anticipazione ricevuta.

Oltre a quanto esposto non risultano altre garanzie fornite dalla società a favore di parti correlate o terzi soggetti.

Le garanzie sono così composte:

Garante	Valore garantito Giugno 2024	Valore garantito Dicembre 2023	Valore garantito Giugno 2023	Beneficiario
MPS	578.111	1.573.741	1.573.741	SALCEF S.p.A.
CREDEM	28.987	28.987	28.987	CO.CIV
UNICREDIT	250.296	250.296	250.296	COL.ME.TO S.c.a.r.l.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2024 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2024 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito si presentano le informazioni relative alle operazioni intercorse con parti correlate:

CREDITI/DEBITI Giugno 2024	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Crediti commerciali	809	208.826	-
Debiti commerciali	499.092	-	-
Debiti commerciali per fatture da ricevere	166.372	97.260	-

COSTI Giugno 2024	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Locazioni passive beni	514.706	-	-
Somministrazione Lavoro	77.063	-	-
Locazioni passive immobili	-	106.717	-

RICAVI Giugno 2024	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Distacchi	638	-	-
Altri ricavi per prestazioni	-	-	-

CREDITI/DEBITI dicembre 2023	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Crediti commerciali	-	208.826	-
Debiti commerciali	75.520	-	-
Acconti a fornitori	-	-	1.603
Debiti commerciali per fatture da ricevere	110.300	20.159	182.676

COSTI dicembre 2023	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Lavorazioni di terzi	53.572	-	-
Compensi a terzi	-	-	1.560
Locazioni passive beni	376.176	-	-

CREDITI/DEBITI dicembre 2023	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Somministrazione Lavoro	24.462	-	-
Locazioni passive immobili	-	87.000	-

La Società nel corso del primo semestre 2024 non ha contratto operazioni a condizioni anomale di mercato con i membri del Consiglio di Amministrazione né con i soci di controllo o di influenza dominante né con le imprese in cui essi detengono partecipazioni.

I rapporti con le parti correlate sono relativi: (i) alla locazione da parte di Ingeo S.r.l. delle strutture immobiliari in cui la Società svolge la propria attività, (ii) alla locazione di macchinari di proprietà di S.In.Ge.A. S.r.l., che, in alcune situazioni, avviene con distacco del personale dipendente e (iii) alle attività di consulenza e progettazione svolta dallo Studio Associato Geo Tecnica. Con riferimento allo Studio Associato i rapporti sono relativi alle attività di consulenza tecnica legata alla progettazione, sviluppo di calcoli, prove di carico e collaudi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non siano rappresentati nello Stato Patrimoniale e che possano esporre la Società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2024

Nel complesso la Società ha operato con regolarità anche nei primi mesi successivi alla data di chiusura della presente relazione finanziaria semestrale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice civile sono indicati di seguito il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Gli strumenti finanziari derivati sono sottoscritti al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti le variazioni dei tassi d'interesse; tuttavia, ai fini del trattamento contabile solo n. 2 di essi sono stati trattati come di copertura in accordo con la metodologia di valutazione semplificata consentita dal principio contabile di riferimento. Tali strumenti sono stati emessi da Banca Intesa e da MPS e sono valutati al fair value utilizzando il valore mark to market alla data di chiusura della relazione semestrale.

La società ha sottoscritto n. 1 contratti IRS con Banca Intesa e n. 2 contratti IRS con MPS dettagliatamente riportati nella successiva tabella:

Banca	n° contratto	Finalità	Attività/ passività coperta	Rischio finanziario sottostante	Inizio	Data Fine	Valore nozionale	Capitale in vita al 30:04.24	Fair Value a fine periodo	Trattamento contabile di copertura
Intesa	39315782	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	1/2/21	28/1/27	1.300.000	845.149	36.239	SI
MPS	231717	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	1/6/21	1/6/26	442.275	179.238	5.958	
MPS	231718	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	31/5/21	31/3/27	650.000	357.500	15.485	SI
Totale									57.682	51.724

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art.1, comma 125-bis, della Legge n.124/2017 si segnala che la Società ha ricevuto, nel periodo che va dal 01/01/2024 al 30/06/2024, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale, che vengono dettagliati nella seguente tabella:

Provvidenze pubbliche ricevute			
Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Regione Lombardia	20.420	Incassi diversi tra il 01/01/24 e il 30/06/24	Contributo formare per assumere

Carpinedolo 24/09/2024
Per il Consiglio di Amministrazione
Leonardo Spada



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024

PALINGEO S.p.A.

Sede legale: VIA MEUCCI N. 26, 25013 CARPENEDOLO (BS)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA

Codice Fiscale, Numero Reg. Imp.: 02075900981

Iscritta al R.E.A. n. BS - 412748

Partita IVA: 02075900981

Capitale Sociale Euro 1.320.880 i.v.

Sito internet: www.palingeo.it

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI

Alla data della presente relazione, la composizione degli organi sociali è la seguente:

Consiglio di Amministrazione

Leonardo Spada (Presidente e Consigliere delegato)
Paolo Franzoni (Consigliere delegato)
Gianbattista Lippi (Consigliere delegato)
Sergio Lippi (Consigliere delegato)
Alessio Minelli (Consigliere)
Alberto Dall'Acqua (Consigliere indipendente)
Antonia Coppola (Consigliere indipendente)

Collegio Sindacale

Luigi Vannini (Presidente del Collegio Sindacale)
Francesco Gitti (Sindaco effettivo)
Ramona Corti (Sindaco effettivo)
Nicola Brangi (Sindaco supplente)
Laura Fioravanti (Sindaco Supplente)

Società di Revisione

WPartners S.r.l.

Organismo di Vigilanza Modello Organizzativo 231/01

Elena Vecchio (Presidente OdV)
Raffaele Caso
Alberto Repetto

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2024

Signori azionisti,

a corredo della relazione finanziaria semestrale della Società relativa al periodo chiuso al 30/06/2024 che riporta un risultato positivo pari a Euro 3.299.216, forniamo la presente Relazione sulla gestione redatta, ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, nonché all'andamento ed al risultato della gestione, rinviandovi alla Nota Integrativa per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario.

Il presente documento espone dati raffrontati con lo stato patrimoniale al 31/12/2023 e con Il conto economico riferito allo stesso periodo del 2023 per una migliore comprensione dell'andamento dell'attività sociale. Salvo ove diversamente indicato, i valori sono espressi in unità di Euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Palingeo S.p.A. ("Palingeo" o "Società") con sede in Carpendolo (BS), è una società italiana che opera da oltre 25 anni nei settori della geotecnica e della geognostica per la realizzazione di opere edili, infrastrutturali e per il consolidamento dei terreni di fondazione o per il sostegno di fronti di scavo. La Società vanta una consolidata esperienza tecnico-professionale, progettuale ed esecutiva, con un solido background in perizie, interventi per opere di ingegneria edile e consolidamenti geologici.

Palingeo svolge la propria attività su commessa, in favore di committenti privati o di enti pubblici. L'acquisizione delle commesse avviene, nella maggior parte dei casi, operando come sub-appaltatore e, talvolta, attraverso partecipazione diretta ai bandi di gara in ATI con altri operatori del settore. I contratti di appalto stipulati dalla Società hanno durata variabile a seconda della tipologia e delle caratteristiche dello specifico cantiere e possono essere annuali, o pluriennali. La partecipazione a gare pubbliche e l'acquisizione di commesse sono curate dall'ufficio commerciale della Società che monitora costantemente le opportunità di sviluppo, ricercando e selezionando le gare di appalto cui partecipare e raccogliendo richieste di preventivo dai clienti privati. Successivamente, l'ufficio commerciale, unitamente all'ufficio tecnico, individua la soluzione migliore da sottoporre al cliente, procedendo, una volta ottenuto l'incarico, con l'avvio dello specifico cantiere fino alla consegna finale del progetto. La realizzazione viene monitorata secondo lo stato avanzamento lavori e, periodicamente, vengono effettuati collaudi e verifiche sullo stato dell'opera, oltre alle prove finali svolte al momento della consegna del cantiere.

Palingeo è specializzata in diversi ambiti di lavorazione ed intervento e, in particolare, nella realizzazione di micropali, mediopali e ancoraggi, jet grouting (gettiniezione), iniezioni di consolidamento, diaframmi, pali trivellati, pali C.F.A. (Continuos Flight Auger) e C.S.P. (Cased Secant Piles) e infilaggi. La Società svolge le citate lavorazioni al fine di offrire servizi di edilizia specializzata nel comparto delle fondazioni, nello specifico servizi geologici e infrastrutturali, tra cui: l'impermeabilizzazione e il consolidamento di terreni e rocce, la progettazione e la realizzazione delle fondazioni delle infrastrutture (tra cui anche parcheggi sotterranei), restauro strutturale e riassetto dei territori, stabilizzazioni di frane o scarpate. Oltre a tali interventi, sono compresi nelle attività effettuate dalla Società anche servizi di analisi e studio generalmente propedeutici e/o ancillari alle attività principalmente operative, quali indagini geologiche e prove in sito, oltre a elaborazione di dati tecnici a supporto delle attività di esecuzione infrastrutturale. Per poter operare in tutti questi ambiti, Palingeo si è dotata nel tempo di un adeguato numero di gruppi completi di attrezzature che le consentono di gestire più cantieri contemporaneamente.

La Società opera su tutto il territorio nazionale, anche grazie alla competenza e all'affidabilità acquisite e affermate negli anni di attività, e presidia il proprio business, oltre che dalla sede legale a Carpendolo, attraverso 4 unità locali (magazzini), di cui due nella provincia di Brescia, uno nella provincia di Mantova e uno nella provincia di Messina.

L'organizzazione della Società può contare su un gruppo di professionisti altamente specializzati, il cui patrimonio di conoscenze tecniche è in aggiornamento continuo, su alti livelli di innovazione e su un parco macchinari e sistemi di perforazione che le consentono di proporsi come partner all'avanguardia. Il servizio offerto al cliente è completo e di alta qualità, comprendendo una consulenza iniziale pre-progettuale sulla

fattibilità dell'opera e l'analisi dei costi previsti, un'offerta integrata che prevede attività di indagine geognostica e ambientale, oltre all'attività professionale di geologia e ingegneria e l'attenzione alla personalizzazione del progetto rispetto alle esigenze del cliente, resa possibile grazie al personale altamente qualificato e all'utilizzo di sistemi tecnologici integrati 4.0, i quali consentono anche un potenziamento dell'efficienza dei processi della Società.

La Società, infatti, è anche attenta allo sviluppo tecnologico finalizzato ad efficientare il procedimento produttivo: a tal fine si è dotata, nei cantieri, di attrezzature con tecnologia Industria 4.0 (interconnesse) che consentono il collegamento in remoto con l'ufficio tecnico tramite appositi applicativi e che, attraverso specifici portali, permettono il controllo delle manutenzioni ordinarie, dell'efficienza della macchina e della produzione da remoto. In tal modo la Società ha un continuo presidio sulle macchine (i) individuando tempestivamente le necessità o i problemi dei macchinari, (ii) intervenendo velocemente così da ridurre drasticamente i tempi di intervento e (iii) velocizzando la ripresa delle attività.

In ottica di presidiare ulteriormente questo aspetto, Palingeo ha avviato un nuovo progetto in collaborazione con una start-up innovativa che ha ideato un nuovo sistema informativo - integrabile anche con le tecnologie di Industria 4.0 - in grado di gestire e controllare in modo proattivo e puntuale gli impianti che lavorano in esterna. L'innovazione risiede nella possibilità, attraverso un sistema univoco e la sensorizzazione delle macchine, di effettuare una gestione della c.d. «manutenzione preventiva e predittiva» di impianti e macchinari di produzione nonché di monitorare costantemente la produttività e l'efficienza dei macchinari.

Certificazioni

La Società vanta tutte le principali certificazioni di qualità del settore, tra cui, in particolare la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015, la Certificazione di Gestione Ambientale ISO 14001:2015, la Certificazione del Sistema per la Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro ISO 45001:2018 e la Certificazione Etica SA8000:2014 che garantisce le ottimali condizioni di lavoro. Si segnala, inoltre, che Palingeo è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 9B (attività di bonifica dei siti) ed è in possesso, dal 2001, dell'attestato di qualificazione CQOP SOA (Costruttori Qualificati Opere Pubbliche), per le opere di ingegneria edile e di consolidamento geologico delle seguenti categorie:

	Categoria	Classifica	Livelli di importo
OG1	Edifici civili e industriali	I	fino a € 258.000
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	III BIS	fino a € 1.500.000
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo	I	fino a € 258.000
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	IV-BIS	fino a € 3.500.000
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	III	fino a € 1.033.000
OG12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambiente	I	fino a € 258.000
OS 21	Opere strutturali speciali	VIII	fino a € 20.658.000
OS 34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	IV	fino a € 2.582.000

Aspetti ESG

In ultimo, si segnala l'attenzione della Società per le tematiche ESG. In particolare, al momento Palingeo sta implementando alcune azioni volte al conseguimento di un rating ESG ed è impegnata nell'avvio di un proprio programma di comunità energetica finalizzato alla riorganizzazione e all'efficientamento energetico del proprio polo logistico nella provincia di Mantova, volto al raggiungimento dell'automazione organizzativa interna e dell'autonomia energetica. Parallelamente, la Società, collaborando con Green Future Project (B-Corp italiana), ha aderito al programma Climate Positive Subscription, che permette di compensare parzialmente la propria impronta carbonica sull'ambiente attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificato.

Capitale sociale della Società

Il capitale sociale di Palingeo S.p.A. ammonta ad Euro 1.320.880 ed è composto da n. 6.604.400 di azioni ordinarie di cui n. 1.282.500 azioni a voto plurimo nelle disponibilità di FLS Holding S.r.l. La compagine societaria al 30/06/2024 è dettagliata come da tabella di seguito:

Soci	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	Valore nominale	% su totale Azioni
FLS Holding S.r.l.	2.992.500	1.282.500	855.000	64,73%
Sergio Lippi	500.000		100.000	7,57%
RedFish Listing S.p.A.	225.000		45.000	3,41%
Indépendance AM S.A.S.	288.000		57.600	4,36%
Mercato	1.316.400		263.280	19,93%
Totale	5.321.900	1.282.500	1.320.880 €	100%

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Fonte dati ISTAT

L'economia internazionale ha continuato a crescere nel 2023, in moderata decelerazione rispetto all'anno precedente. Le più recenti previsioni della Commissione Europea mostrano un ulteriore rallentamento del Pil mondiale in entrambi gli anni dell'orizzonte di previsione (+3,1% e +2,9% rispettivamente per il 2023 e 2024). Le prospettive economiche internazionali restano caratterizzate da elevata incertezza e rischi al ribasso legati principalmente all'acuirsi e al diffondersi delle tensioni geo-politiche e a condizioni finanziarie meno favorevoli. Nel corso dell'anno si è registrata una moderazione generalizzata dell'inflazione a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria e del calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi dello scorso anno. L'inflazione di fondo ha mostrato un percorso di rientro più graduale. A fronte di questo andamento ci si aspetta che la fase di rialzo dei tassi delle principali banche centrali si avvii a conclusione. Nell'area euro il Pil ha mostrato una marginale flessione congiunturale (-0,1% dopo il +0,2% dei tre mesi precedenti). Nel dettaglio nazionale, tra luglio e settembre, la Germania ha sperimentato un lieve calo (-0,1%) a fronte di un tasso di crescita positivo per Francia e Spagna (+0,1% e +0,3% rispettivamente). Secondo la Commissione Europea l'attività economica dell'area euro sperimenterebbe un rallentamento significativo per l'anno in corso (+0,6%) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024 (+1,2%).

Previsioni per l'economia italiana

Fonte dati ISTAT

Il Pil italiano è atteso in crescita dell'1% nel 2024 e dell'1,1% nel 2025, in moderata accelerazione rispetto al 2023.

Nel 2024 l'aumento del Pil verrebbe sostenuto dal contributo sia della domanda interna al netto delle scorte, sia della domanda estera netta (+0,7% per entrambe), con un contributo delle scorte ancora negativo (-0,4%). Nel 2025 la crescita dell'economia italiana sarebbe invece trainata prevalentemente dalla domanda interna (+0,9%).

Per gli investimenti fissi lordi si prevede una dinamica di decelerazione nel biennio di previsione (+1,5% e +1,2% rispettivamente nel 2024 e 2025, dal +4,7% del 2023), determinata dal venire meno degli incentivi fiscali all'edilizia, che saranno compensati sia dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR, sia dalla riduzione dei tassi di interesse.

Per i prossimi mesi ci si attende un graduale ritorno verso tassi di inflazione vicini ai target della BCE; tale dinamica determinerà, per il 2024 una forte decelerazione del deflatore della spesa delle famiglie residenti (+1,6% dal +5,2% del 2023) a cui seguirà un moderato incremento nel 2025 (+2,0%).

Sullo scenario internazionale pesa ancora l'incertezza legata al rischio di un ulteriore frammentazione dei mercati come conseguenza dell'aggravarsi delle tensioni geopolitiche

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Il XXXVI Rapporto Congiunturale e Previsionale Cresme sul mercato delle costruzioni (2024-2027) evidenzia per il settore delle costruzioni una frenata importante attuata dagli investimenti pubblici trainati dal PNRR. I dati parlano di un'inversione di tendenza dopo la grande crescita degli anni scorsi, complice soprattutto il Superbonus e in generale tutti gli incentivi sulla riqualificazione degli edifici: gli investimenti nel residenziale segnano -26,5%, mentre gli investimenti in opere pubbliche che sono cresciuti del 19,8% a valori costanti nel 2023, cresceranno dell'11,4% nel 2024.

Questo incremento non riesce a compensare la caduta della riqualificazione: nel 2024 gli investimenti scenderanno del 9,5%, il valore della produzione del 7,7% e solo grazie alla manutenzione ordinaria, per un totale di 279,1 miliardi di euro tra investimenti, manutenzione ordinaria e impianti FER, mentre, nel 2023, il valore della produzione superava i 300 miliardi di euro.

«Oggi abbiamo questa frenata del mercato e questa politica sugli incentivi che sono stati sicuramente esagerati – dice il Direttore del Centro di ricerca Lorenzo Bellicini – ma la frenata è davvero importante: direi che ci si è mossi male in partenza ma anche alla fine. Il tema adesso è che dobbiamo decidere nell'arco di un anno e mezzo cosa fare della direttiva europea sull'efficientamento energetico del patrimonio edilizio». La norma quadro UE sulle Case green «costa tanti soldi e sarebbe utopistico immaginare di scaricarli tutti sui privati».

Le previsioni parlano anche di segnali di contrazione per la nuova produzione residenziale: -4,1% nel 2024 e -3,6% nel 2025. A questo si aggiunge, l'inversione di ciclo delle compravendite immobiliari, scese del -9,6% nel 2024 e di un ulteriore -7,2% nel primo trimestre del 2024. Mentre nel comparto non residenziale, a differenza del residenziale, si registra poi una particolare vivacità nelle compravendite, che dopo il boom del 2021 (+36,9%) e l'ulteriore crescita del 2022 (+5,9%) registra un incremento dell'1,9% nel 2023 e soprattutto, sorprendentemente, del 9,2% nei primi tre mesi del 2024. E dunque anche qui il panorama è di un calo dell'edilizia privata, sia per quanto riguarda il nuovo che per le ristrutturazioni.

Le opere pubbliche continueranno a marciare con l'onda lunga del PNRR a tutto il 2027 e la riqualificazione continuerà a perdere quota, salvo nuovi interventi o politiche robuste sul fronte della rigenerazione urbana.

Pertanto, considerando che il mercato di riferimento di Palingeo negli ultimi anni è molto focalizzato sulle opere pubbliche la Società non risentirà della contrazione del mercato "Privato" stabilizzando i propri programmi di crescita. La sfida delle opere pubbliche, adesso, sta nella capacità esecutiva delle imprese, e a tal fine Palingeo sta proseguendo nella propria attività di investimento in macchinari e personale al fine di poter affrontare al meglio i lavori contrattualizzati.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Per quanto riguarda la vostra società, il primo semestre del 2024 deve intendersi sostanzialmente positivo. La Società ha incrementato la propria quota di mercato grazie ad un crescente numero di cantieri acquisiti nel corso dell'intero 2023 e nel primo semestre 2024, con l'acquisizione di importanti cantieri a forte impatto pubblico.

Il back-log acquisito alla data del 30/06/2024 ammonta a circa Euro 103 milioni. Gli appalti acquisiti si concentrano prevalentemente nel centro-nord Italia. Il back-log acquisito si svilupperà sia nel secondo

semestre 2024 per circa Euro 36 milioni sia nel 2025 per circa Euro 53,5 milioni sia nel 2026 per circa Euro 13,5 milioni.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi della relazione finanziaria semestrale (dati in Euro)

	30/06/24	30/06/23	Variazione
Ricavi della Gestione Caratteristica	33.131.886	25.742.248	7.389.638
Margine operativo lordo (Ebitda)	6.932.938	4.170.597	2.762.341
Margine operativo netto (Ebit)	5.055.181	2.686.705	2.368.476
Utile (perdita) di periodo	3.299.216	1.931.088	1.368.128

	30/06/24	31/12/23	Variazione
Attività fisse	20.505.718	14.574.108	5.931.610
Patrimonio netto complessivo	35.474.914	24.162.447	11.312.467
Indebitamento finanziario netto	(5.512.230)	(7.816.215)	2.303.985

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti nelle ultime due relazioni semestrali in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	30/06/24	30/06/23
Valore della produzione	34.647.670	27.262.122
Margine operativo lordo (Ebitda)	6.932.938	4.170.597
Risultato prima delle imposte (Ebt)	4.764.860	2.501.944

La vostra Società nel corso del primo semestre 2024 ha proseguito nello sviluppo delle attività caratteristiche incrementando la sua presenza sul mercato e confermandosi un player di rilievo nel settore delle fondazioni speciali. Nel periodo intercorso tra le due relazioni finanziarie al 30/06/2023 e al 30/06/2024 la crescita dei principali driver societari è stata importante, con un balzo evidente tra il 2023 e il 2024 dovuto, soprattutto, all'impulso del PNRR, che ha permesso il via di molti lavori di interesse pubblico ai quali la vostra Società ha partecipato e tuttora partecipa con le proprie competenze, nonché all'affermazione sul mercato che vede la Vostra Società coinvolta nei principali cantieri aperti lungo tutta la penisola.

Anche a livello patrimoniale c'è stato un incremento generale della struttura legato alla crescita del lavoro e del valore della produzione che ha comportato l'acquisizione di nuovi macchinari e attrezzature, oltre ad un incremento della struttura del circolante netto. L'indebitamento finanziario netto ha visto un contenimento nonostante l'aumento degli investimenti in attrezzature anche grazie ai fondi raccolti con la quotazione sul mercato EGM che hanno permesso di incrementare in modo considerevole il patrimonio netto limitando, allo stesso tempo, l'accesso al mercato del credito per finanziare gli investimenti strutturali.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello della relazione finanziaria precedente è il seguente (in Euro):

Conto Economico	30.06.2024	30.06.2023	Var. 24 vs 23	Var. % 24 vs 23
Ricavi della gestione caratteristica	33.131.886	25.742.248	7.389.638	28,7%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	415.060	461.172	(46.112)	(10,0)%
Valore della produzione caratteristica	33.546.946	26.203.420	7.343.526	28,0%
Altri ricavi e proventi	1.100.724	1.058.702	42.022	4,0%
Valore della produzione	34.647.670	27.262.122	7.385.548	27,1%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.207.204	10.840.141	1.367.063	12,6%
Costi per servizi	5.474.392	3.687.615	1.786.777	48,5%
Costi per godimento beni di terzi	2.338.054	2.200.813	137.241	6,2%
Altri costi operativi	336.953	146.736	190.217	129,6%
Valore aggiunto	14.291.067	10.386.817	3.904.250	37,6%
Costo del lavoro	7.358.129	6.216.220	1.141.909	18,4%
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.932.938	4.170.597	2.762.341	66,2%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.377.757	1.083.892	293.865	27,1%
Accantonamenti per rischi	500.000	400.000	100.000	25,0%
Risultato operativo (EBIT)	5.055.181	2.686.705	2.368.476	88,2%
Proventi e oneri finanziari	(285.902)	(178.675)	107.227	60,0%
Rivalutazioni/Svalutazioni di valore attività finanziarie	(4.419)	(6.086)	(1.667)	(27,4)%
Risultato prima delle imposte	4.764.860	2.501.944	2.262.916	90,4%
Imposte sul reddito	1.465.644	570.856	894.788	156,7%
Utile (perdita) di periodo	3.299.216	1.931.088	1.368.128	70,8%

Nel corso del primo semestre 2024 la Società ha registrato **ricavi caratteristici** per Euro 33,1 milioni, in incremento del 28,7% rispetto a Euro 25,7 milioni registrati nel primo semestre 2023, grazie all'importante spinta generata dall'acquisizione di cantieri legati a bandi di gara aggiudicati per la realizzazione delle opere pubbliche sostenute dal piano PNRR, nonché dall'acquisizione di un importante numero di macchinari che hanno permesso di incrementare la capacità produttiva della Società.

Il **valore della produzione caratteristica** nel primo semestre 2024 si è attestato ad Euro 33,5 milioni, in crescita del 28,0% rispetto allo stesso periodo del 2023, principalmente per effetto dei menzionati risultati registrati in termini di ricavi. A comporre il **valore della produzione complessivo**, oltre ai ricavi di vendita e alla variazione dei lavori in corso su ordinazione (quest'ultima voce compresa nel valore della produzione caratteristica e positiva, nel primo semestre 2024, per Euro 0,4 milioni), risultano gli altri ricavi, i quali passano da Euro 1,1 milioni del primo semestre 2023 a Euro 1,1 milioni nel primo semestre 2024 (+4,0% yoy). Gli altri ricavi sono rappresentati principalmente da locazioni attive di attrezzature e macchinari strumentali, risarcimenti danni e assicurativi, contributi per beni strumentali.

I **costi di produzione** ammontano complessivamente a Euro 29,6 milioni (Euro 24,6 milioni nel primo semestre 2023) di cui i principali sono quelli per materie prime, di costi per servizi e del personale. In particolare, i **costi per materie prime**, pari a Euro 12,2 milioni, sono in crescita rispetto al primo semestre 2023 (Euro 10,8 milioni)

in quanto: (i) alcune nuove commesse hanno previsto la fornitura anche del materiale per la realizzazione delle palificazioni e (ii) si è assistito al progressivo incremento del numero di lavori e di conseguenza di spese per l'acquisizione di materiali per la gestione dei cantieri. I **costi per servizi** sono aumentati nel primo semestre 2024 rispetto al 2023 del 48,5% (da Euro 3,7 milioni nel 2023 a Euro 5,5 milioni nel 2024), in ragione del sostanziale incremento delle prestazioni di servizi direttamente correlate al business sia in termini di lavorazioni esternalizzate sia in termini di trasporti e trasferte. Da segnalare che in questa voce sono stati stanziati i costi sostenuti dalla Società per il processo di quotazione sul mercato EGM. Tale stanziamento ha influito in modo rilevante sulla crescita della voce in esame. In ultimo, i costi per il personale sono aumentati del 18,4% (da Euro 6,2 milioni del primo semestre 2023 a Euro 7,4 milioni nel primo semestre 2024), a seguito dell'ingresso di circa 18 nuove risorse, reso necessario al fine di far fronte a crescente volume di attività.

La crescita del business si è tradotta in un incremento dell'**EBITDA**, sia in valore assoluto, sia in termini di marginalità calcolata sul valore della produzione caratteristica. In particolare, il valore dell'EBITDA nel primo semestre 2024 si attesta a Euro 6,9 milioni, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2023 in cui era pari a Euro 4,2 milioni (+Euro 2,7 milioni yoy; +66,2%); a livello di marginalità, l'**EBITDA margin** calcolato sul valore della produzione caratteristica passa dal 15,9% del 2023 al 20,67% del 2024, denotando un maggiore efficientamento da parte della Società, soprattutto con riferimento alle materie prime (l'incidenza della voce sul valore della produzione caratteristica, infatti, passa dal 39,76% del primo semestre 2023 al 35,25% del 2024) e alla voce relativa al godimento beni di terzi che, infatti, passa dal 59,68% del primo semestre 2023 al 42,71% del 2024.

Coerentemente con il business e la struttura della Società, gli **ammortamenti**, pari nel primo semestre 2024 a circa Euro 1,4 milioni (Euro 1,1 milioni nel 2023), si riferiscono principalmente, nel caso delle immobilizzazioni immateriali (Euro 0,2 milioni nel 2023), al marchio d'impresa, mentre per le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 1,1 milioni, all'ammortamento di impianti e macchinari strumentali. La Società a titolo prudenziale ha stanziato un accantonamento per rischi su crediti di Euro 0,5 milioni con il fine ultimo di adeguare il fondo svalutazione crediti all'aumento dei crediti appostati a bilancio. L'EBIT, dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, risulta pari a Euro 5,1 milioni, in forte aumento rispetto a Euro 2,7 milioni del 2023 con un incremento yoy di +88,2%.

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30.06.2024	30.06.2023	Variazione
ROE	9,3%	9,9%	-0,6%
ROI	12,3%	9,5%	2,9%
ROS	15,1%	10,3%	4,8%
INCIDENZA O.F.	0,97%	0,89%	0,18%

Il **ROE** (Return on Equity), dato dal rapporto tra risultato netto d'esercizio e patrimonio netto, rileva la redditività del capitale proprio della Società.

Il **ROI** (Return on Investments), dato dal rapporto tra EBIT e capitale investito netto, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.

Il **ROS** (Return on Sales), dato dal rapporto tra EBIT e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando quindi la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica.

L'**Incidenza degli Oneri Finanziari**, data dal rapporto tra oneri finanziari e i ricavi di vendita, misura l'incidenza del costo dell'indebitamento finanziario sulle vendite.

Gli indicatori mostrano che nel primo semestre 2024 la Società ha migliorato sensibilmente la propria redditività, pur registrando un leggero incremento dell'incidenza degli oneri finanziari, incremento legato alla crescita del finanziamento del capitale circolante netto.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello della relazione finanziaria al 31.12.2023:

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale	30/06/2024	31/12/2023	Var. 24 vs 23	Var. % 24 vs 23
Immobilizzazioni immateriali	6.985.981	7.184.990	(199.009)	(2,8)%
Immobilizzazioni materiali	13.384.605	7.237.369	6.147.236	84,9%
Immobilizzazioni finanziarie	135.132	151.749	(16.617)	(11,0)%
Attivo fisso netto	20.505.718	14.574.108	5.931.610	40,7%
Rimanenze	536.622	121.562	415.060	341,4%
Crediti Commerciali	31.956.128	29.742.625	2.213.503	7,4%
Debiti Commerciali	(18.436.672)	(16.298.134)	(2.138.538)	13,1%
Capitale Circolante Commerciale	14.056.078	13.566.053	490.025	3,6%
Altri crediti	754.625	1.364.832	(610.207)	(44,7)%
Altri debiti	(2.751.143)	(3.539.158)	788.015	(22,3)%
Crediti e debiti tributari	4.729.746	4.969.388	(239.642)	(4,8)%
Ratei e risconti netti	(518.608)	(2.586.056)	2.067.448	(79,9)%
Capitale Circolante Netto	16.270.698	13.775.058	2.495.639	18,1%
Fondi rischi e oneri	(2.254.119)	(2.312.377)	58.258	(2,5)%
Capitale circolante netto a Lungo termine	8.272.298	7.739.731	532.567	6,9%
Fondo TFR	(1.807.451)	(1.797.859)	(9.592)	0,5%
Capitale Investito Netto	40.987.144	31.978.662	9.008.482	28,2%
Debiti Finanziari	14.098.329	15.604.105	(1.505.776)	(9,6)%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(8.586.099)	(7.787.890)	(798.209)	10,2%
Indebitamento Finanziario Netto	5.512.230	7.816.215	(2.303.985)	(29,5)%
Capitale Sociale	1.320.880	1.000.000	320.880	32,1%
Riserve	30.854.818	16.456.806	14.398.012	87,5%
Utile (perdita) di periodo/esercizio	3.299.216	6.705.641	(3.406.425)	(50,8)%
Patrimonio Netto (Mezzi Propri)	35.474.914	24.162.447	11.312.467	46,8%
Totale Fonti	40.987.144	31.978.662	9.008.482	28,2%

Dallo stato patrimoniale riclassificato della Società al 30/06/2024 si evidenzia un **attivo fisso netto** di Euro 20,5 milioni, in crescita rispetto a Euro 14,6 milioni dell'esercizio chiuso al 31/12/2023. La variazione è stata determinata prevalentemente dall'incremento delle immobilizzazioni materiali nette che passano da Euro 7,2 milioni al 31/12/2023 a 13,4 milioni al 30/06/2024, principalmente a seguito degli ulteriori acquisti di macchinari e attrezzature strumentali effettuati nel corso del primo semestre 2024 al fine di coprire il fabbisogno

necessario per lo sviluppo delle commesse acquisite. Le immobilizzazioni immateriali al 30/06/2024 sono pari a circa Euro 7,0 milioni, sostanzialmente in linea con il valore al 31/12/2023 (la riduzione è legata al normale processo di ammortamento), e sono costituite prevalentemente dal marchio registrato di proprietà, per circa Euro 6,6 milioni; la restante parte afferisce a manutenzioni di natura incrementativa su immobili di terzi. Le immobilizzazioni finanziarie sono composte dalle partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese per Euro 0,77 milioni e dagli strumenti derivati attivi per Euro 0,58 milioni.

Il **capitale circolante commerciale** si incrementa di Euro 0,49 milioni rispetto al 31/12/2023 con una variazione del 3,6% nel semestre, principalmente a causa dell'effetto combinato dell'aumento dei crediti commerciali per Euro 2,2 milioni (da Euro 29,7 milioni al 31/12/2023 a Euro 32,0 milioni al 30/06/2024), spinto dalla crescita significativa del fatturato e dall'incremento dei debiti commerciali che passano da Euro 16,3 milioni del 31/12/2023 a Euro 18,4 milioni del 30/06/2024.

Il **capitale circolante netto**, influenzato anche dalle variazioni precedentemente riportate, cresce di circa Euro 2,5 milioni con una variazione del 18,1% nel semestre. L'incremento è dovuto all'effetto combinato dell'aumento dei crediti tributari netti per circa Euro 0,39 milioni, dalla crescita degli altri debiti controbilanciata dalla riduzione degli altri debiti e dalla riduzione dei ratei e risconti netti rispettivamente di circa Euro 2 milioni.

Nessuna variazione significativa nei fondi per rischi e oneri e nel TFR; al contrario il capitale circolante a lungo termine è cresciuto di circa Euro 0,53 milioni passando da Euro 7,7 milioni del 31/12/2023 a Euro 8,3 milioni al 30/06/2024 grazie all'aumento dei crediti per ritenute a garanzia trattenuti sui SAL liquidati.

L'**indebitamento finanziario netto** è pari a Euro 5,5 milioni, rispetto a Euro 7,8 milioni del 31/12/2023; le disponibilità liquide, pari a Euro 8,6 milioni, sono in crescita rispetto a Euro 7,8 milioni del 31/12/2023 per effetto della capacità della Società di generare cassa.

Nel complesso dallo Stato Patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio chiuso al 31/12/2023.

	30/06/24	31/12/23	Variazione
Margine primario di struttura	14.969.196	9.588.339	5.380.857
Quoziente primario di struttura	1,73	1,66	0,07
Margine secondario di struttura	18.714.518	13.637.607	5.076.911
Quoziente secondario di struttura	1,91	1,94	-0,02

Il **quoziente primario di struttura**, dato dal rapporto fra patrimonio netto e capitale immobilizzato, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità. Tale indice evidenzia per la Società un discreto rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato. Si da evidenza che nel corso del primo semestre 2024 tale indice si rafforza ulteriormente rispetto al 31/12/2023 mettendo in risalto la capacità di copertura del capitale immobilizzato da parte del patrimonio netto della Società.

Il **quoziente secondario di struttura**, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + indebitamento finanziario non corrente). Tale indice indica un equilibrato match tra attività e passività a medio – lungo termine per la Società. Si da evidenza che nel corso del primo semestre 2024 tale indice è pressoché

invariato rispetto al 2023 mettendo in risalto la capacità di copertura del fabbisogno finanziario durevole con fonti di finanziamento analoghe.

Principali dati finanziari

L'indebitamento finanziario netto al 30/06/2024 confrontato con il valore al 31/12/2023, risulta essere il seguente (in Euro):

Indebitamento finanziario netto	30.06.2024	31.12.2023	Var. 24 vs 23	Var. % 24 vs 23
A) Disponibilità liquide	8.582.812	7.784.603	798.209	10,25%
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	3.287	3.287	0	0,00%
C) Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	n.m.
D) Liquidità (A+B+C)	8.586.099	7.787.890	798.209	10,25%
E) Credito finanziario corrente	0	0	0	n.m.
G) Debito finanziario corrente	6.409.909	7.987.978	-1.578.069	-19,76%
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.943.098	3.566.859	376.239	10,55%
H) Altri debiti finanziari correnti	0	0	0	n.m.
I) Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	10.353.007	11.554.837	-1.201.830	-10,40%
J) Indebitamento finanziario corrente netto (I-D-E)	1.766.908	3.766.947	-2.000.039	-53,09%
K) Debito finanziario non corrente	3.663.574	3.945.562	-281.988	-7,15%
L) Obbligazioni emesse non correnti	0	0	0	n.m.
M) Altri debiti finanziari non correnti	81.748	103.706	-21.958	-21,17%
N) Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	3.745.322	4.049.268	-303.946	-7,51%
O) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (I+N)	5.512.230	7.816.215	-2.303.985	-29,48%

	30/06/24	31/12/23	Variazione
Quoziente di indebitamento	1,16	1,32	-0,17
Quoziente di indebitamento finanziario	0,40	0,65	-0,25

Il quoziente di indebitamento, conosciuto anche con il termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra il capitale investito netto e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggior peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui. Il quoziente rilevato dalla Società non indica un'eccessiva dipendenza da fonti di finanziamento esterne per entrambi i periodi di riferimento.

Il quoziente di indebitamento finanziario, dato dal rapporto tra indebitamento finanziario lordo e mezzi propri dovrebbe essere minore o uguale a uno, in modo tale che le fonti finanziarie della Società siano opportunamente per più delle metà di rischio e per meno della metà di prestito. Per entrambi i periodi di riferimento il quoziente registra un valore inferiore ad uno, evidenziando un opportuno bilanciamento delle fonti di finanziamento.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire

le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso del periodo sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per i nuovi assunti.

Organico	30/06/24	31/12/23
N. dipendenti	231	212

Ambiente

Nel corso del primo semestre 2024 alla Società non sono state inflitte sanzioni amministrative per danni ambientali.

La Società, collaborando con Green Future Project (B-Corp italiana), ha aderito al programma *Climate Positive Subscription*, che permette di compensare parzialmente la propria impronta carbonica sull'ambiente attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificato.

Investimenti

La Società è da sempre attiva e dedita all'utilizzo delle migliori soluzioni tecniche e di sistemi per soddisfare le variegate necessità ed esigenze della clientela, con particolare attenzione alla qualità e all'innovazione, offrendo ai clienti servizi specializzati e mettendo a disposizione degli stessi il proprio *know-how* al fine di garantire i migliori risultati in tutte le fasi dei processi costruttivi e di analisi.

Nel corso del primo semestre 2024, al fine di mantenere alti standard nell'esecuzione delle commesse in corso, la Società ha effettuato investimenti in macchinari, impianti ed attrezzature necessari per ottimizzare i servizi e l'operatività industriale. La programmazione degli investimenti è fondamentale per garantire alla Società di poter competere ed essere all'altezza di un mercato aggressivo e difficile, quale quello delle infrastrutture. La realizzazione di tali investimenti permette inoltre alla Società di aumentare il proprio valore nel tempo e mantenere in stato efficiente gli asset di proprietà. Per tali investimenti si sta verificando la possibilità di beneficiare alle agevolazioni fiscali previste per gli investimenti in beni strumentali industria 5.0.

Nel corso del primo semestre 2024 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni del periodo
Terreni e fabbricati	19.559
Impianti e macchinario	6.779.348
Attrezzature industriali e commerciali	14.280
Altri beni	297.674
Investimenti in corso Materiali	234.490
Investimenti in corsi Immateriali - Software	31.500

Si segnala che la Società si è avvalsa nell'esercizio 2021 delle opportunità di procedere alla rivalutazione dei beni d'impresa, prevista dall'art. 1, commi 696-704, della L. n. 160/2019. Questo grazie all'art. 12-ter del D.L. n. 23/2020 in quanto, con questo tipo di rivalutazione, è possibile aggiornare i valori dei beni di impresa per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Al fine dell'individuazione del valore costituente il limite massimo della rivalutazione è stato utilizzato il criterio del valore di mercato, per la cui determinazione la Società si è avvalsa di apposita perizia di stima redatta da un professionista terzo indipendente, appositamente incaricato. I valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non sono in nessun caso superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa.

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le disposizioni di legge e nel rispetto delle indicazioni del documento interpretativo 7 dell'OIC e dei principi contabili OIC 16, OIC 21, OIC 24, OIC 25 e OIC 28. Il metodo contabile utilizzato prevede la rivalutazione del costo storico. I maggiori valori iscritti nell'attivo patrimoniale non sono riconosciuti ai fini fiscali.

Si indicano di seguito le informazioni relative ai beni rivalutati ai sensi del D.L. n. 104/2020:

Categoria	Costo Storico	Valore residuo ante rivalutazione	Importo rivalutazione	Riserva da rivalutazione	F.do imposte differite
Marchi	0	0	8.000.000	5.768.000	2.232.000
Totale	0	0	8.000.000	5.768.000	2.232.000

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre 2024 la Società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società possiede partecipazioni nelle seguenti società:

- Geminus Cup S.r.l., con sede ad Arese (MI), quota detenuta 5%;
- Tunnel 64 S.r.l., con sede a Bologna, quota detenuta 20%;
- Valdadige Società Consortile, con sede a Imola (BO), quota detenuta 23%.

Per quanto riguarda le informazioni in merito ai rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa nel paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate". Le operazioni sia di natura commerciale sia di natura finanziaria sono avvenute a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie e non detiene azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Si segnala che, alla data di redazione del presente documento, nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

In relazione al conflitto militare tra Russia e Ucraina e tra Israele e la Palestina, si segnala che la Società non ha attività produttive né rapporti con clienti o fornitori in questi paesi. Pur non essendo la Società direttamente impattata dal conflitto e non avendo collegamenti con i paesi interessati dallo stesso, si segnala che le spinte inflazionistiche e le difficoltà di approvvigionamento, hanno determinato un aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime, generando conseguentemente impatti indiretti sulla Società e sulle società operanti nel settore.

Tuttavia, nonostante quanto sopra, il management della Società ritiene non siano previsti elementi di rischiosità significativa in ragione dell'assenza di rapporti con i Paesi coinvolti nel conflitto.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio:

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per un'azienda la disponibilità di liquidità garantisce il rispetto delle scadenze previste e una sana crescita economica. La politica della Società è un'attenta pianificazione dei flussi di cassa aziendali attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite, che permettono il controllo sulle stesse e di riconoscere tempestivamente picchi di fabbisogno. Inoltre, la Società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

RISCHIO DI CREDITO

La gestione del credito commerciale è un'attività essenziale per definire il massimo grado di esposizione che l'impresa ritiene ragionevolmente sopportabile per una fornitura che prevede un pagamento differito.

RISCHI MERCATO

La Società opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai player di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI AUMENTO PREZZI MATERIE PRIME

Per quanto riguarda le materie prime maggiormente utilizzate nei cantieri si è provveduto ove possibile a mitigare il rischio fluttuazione prezzi con la presenza di clausole contrattuali che prevedono una revisione dei prezzi in funzione di determinati parametri economici. Nei casi in cui i contratti non prevedano formule di "price escalation", la Società si cautela durante la fase di offerta utilizzando prezzi che tengono conto delle varie fluttuazioni pregresse ed analisi prospettiche dei relativi prezzi unitamente a congrue contingencies per eventuali incrementi non prevedibili.

RISCHIO TASSI INTERESSE

La Società ha in essere una posizione finanziaria netta con tassi di interesse variabili; pertanto, per perseguire l'obiettivo di contenere i rischi finanziari legati alla fluttuazione dei tassi di interesse, attraverso operazioni di copertura del rischio tassi di interesse con derivati e per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla direzione amministrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel richiamare quanto esposto nella parte introduttiva del paragrafo sulle informazioni riguardanti i rischi cui la Società è esposta, si confida nella conferma e in un potenziale accrescimento, nella seconda metà del 2024, del volume complessivo dei ricavi, in considerazione dei rapporti contrattuali sottoscritti. Accanto allo sforzo continuo finalizzato all'ottenimento di nuove commesse, la Società continuerà a porre attenzione alla politica di investimento strutturale in macchinari ed impianti all'avanguardia, necessari per l'ottimizzazione dei servizi e delle opere profusi, nonché nell'implementazione di un sistema di controllo di gestione con l'ausilio del nuovo software di gestione implementato a partire dal primo di gennaio del 2023.

Parimenti, proseguirà il costante impegno per una attenta ottimizzazione dei diversi costi gestionali.

CONCLUSIONE

In conformità all'ordine del giorno, siete chiamati a deliberare in merito alla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e alla relazione finanziaria semestrale al 30/06/2024.

Carpenedolo, 24 settembre 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Spada Leonardo)

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA

PALINGEO S.p.A

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE ABBREVIATA AL 30 GIUGNO 2024

Al Consiglio di Amministrazione della
Palingeo S.p.A

Relazione sulla revisione contabile limitata della Relazione Finanziaria semestrale abbreviata al 30 giugno 2024

Introduzione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile limitata della Relazione Finanziaria semestrale abbreviata, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota illustrativa della società Palingeo S.p.A al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della Relazione Finanziaria semestrale abbreviata in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra responsabilità di esprimere una conclusione sulla Relazione Finanziaria semestrale abbreviata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

2. Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale abbreviata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla Relazione Finanziaria semestrale abbreviata.

Conclusioni

3. Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Relazione Finanziaria semestrale abbreviata della società Palingeo S.p.A al 30 giugno 2024, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Principio Contabile OIC 30.

Milano, 30 settembre 2024

WPartners S.r.l



Cesare Claudio Sala
(Revisore legale)